



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI



dipartimento **studi umanistici**

GUIDA DELLO STUDENTE

A.A. 2021 / 2022

MANIFESTO DEGLI STUDI

A.A. 2021 - 2022

(ex D.M. 270/2004)

**Corso di Studio Magistrale
in**

**FILOGIA
MODERNA**

Classe delle Lauree Magistrali in
Filologia Moderna

LM-14

Sommario AA 2021 / 2022	Da Pag.	A Pag.
Elenco dei docenti del Corso di Studio	3	4
Commissioni e Referenti	5	6
Manifesto degli Studi	7	11
Programmazione	12	15
Riepilogo Alfabetico Attività / Insegnamenti	16	17
Programmi Attività / Insegnamenti	18	fine

**Versione Documento
aggiornato al
10 MAG 2022**

Docenti del Corso di Studio Magistrale

<i>Giancarlo</i>	ALFANO	P.O.	giancarlo.alfano@unina.it
<i>Patricia</i>	BIANCHI	P.O.	bianchi@unina.it
<i>Marco</i>	BIZZARINI	P.O.	marco.bizzarini@unina.it
<i>Vittorio</i>	CELOTTO	R.U.td	vittorio.celotto@unina.it
<i>Massimiliano</i>	CORRADO	P.A.	massimiliano.corrado@unina.it
<i>Marco</i>	CURSI	P.O.	marco.cursi@unina.it
<i>Nicola</i>	DE BLASI	P.O.	nicola.deblasi@unina.it
<i>Chiara</i>	DE CAPRIO	P.A.	chiara.decaprio@unina.it
<i>Francesco Paolo</i>	DE CRISTOFARO	P.A.	francescopaolo.decristofaro@unina.it
<i>Flaviana</i>	FICCA	P.A.	flaviana.ficca@unina.it
<i>Antonio</i>	GARGANO	P.O.	antonio.gargano@unina.it
<i>Antonietta</i>	IACONO	P.A.	antonietta.iacono@unina.it
<i>Giovanni</i>	MAFFEI	P.O.	giovanni.maffei@unina.it
<i>Andrea</i>	MAZZUCCHI	P.O.	andrea.mazzucchi@unina.it
<i>Emma</i>	MILANO	R.U.	emma.milano@unina.it
<i>Laura</i>	MINERVINI	P.O.	laura.minervini@unina.it
<i>Francesco</i>	MONTUORI	P.O.	francesco.montuori@unina.it
<i>Giancarlo</i>	PETRELLA	P.O.	giancarlo.petrella@unina.it
<i>Oriana</i>	SCARPATI	P.A.	oriana.scarpati@unina.it
<i>Pasquale</i>	SABBATINO	P.O.	pasquale.sabbatino@unina.it
<i>Rosanna</i>	SORNICOLA	P.O.	rosanna.sornicola@unina.it
<i>Valeria</i>	SPERTI	P.O.	valeria.sperti@unina.it

Docenti che mutuano insegnamenti per il CdSM in Filologia Moderna da altri CdSM

<i>Anna</i>	MASECCHIA	P.A.	anna.masecchia@unina.it
-------------	-----------	------	-------------------------

Docenti del Corso di Studio Magistrale a contratto

<i>Cristiano</i>	RAGNI	D.C.	cristiano.ragni@unina.it
<i>Antonio</i>	SACCONE	D.C.	antonio.saccone@unina.it
<i>Paolo</i>	TRAMA	D.C.	paolo.trama@unina.it

Coordinatore della Commissione per il coordinamento Didattico del Corso di Studio Magistrale

<i>Giancarlo</i>	ALFANO	P.O.	giancarlo.alfano@unina.it
------------------	--------	------	---------------------------

Nomina nel Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici del 15.01.2020
Decorrenza della carica: 16.01.2020 – 15.01.2023



Il Coordinatore riceve gli Studenti per **problematiche di carattere generale inerenti il CdS** in orario che è indicato nella pagina web del docente <https://www.docenti.unina.it/giancarlo.alfano>

Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio Magistrale

La Commissione per il Coordinamento Didattico è composta da tutti i docenti del CdSM.

Commissione Orientamento (in ingresso) ed attività tutoriali

<i>Andrea</i>	MAZZUCCHI	P.O.	andrea.mazzucchi@unina.it
<i>Francesco</i>	MONTUORI	P.O.	francesco.montuori@unina.it

Coordinamento sedute di laurea

<i>Giancarlo</i>	ALFANO	P.O.	giancarlo.alfano@unina.it
------------------	--------	------	---------------------------

Referente per ERASMUS

<i>Massimiliano</i>	CORRADO	P.A.	massimiliano.corrado@unina.it
---------------------	---------	------	-------------------------------

Referente per i Tirocini

<i>Giancarlo</i>	ALFANO	P.O.	giancarlo.alfano@unina.it
------------------	--------	------	---------------------------

Referente per l'inclusione

Referenti per l'autovalutazione

<i>Chiara</i>	DE CAPRIO	P.A.	chiara.decaprio@unina.it
<i>Francesco</i>	MONTUORI	P.O.	francesco.montuori@unina.it

Referente per gli spazi e orari

<i>Vittorio</i>	CELOTTO	R.U.td	vittorio.celotto@unina.it
-----------------	---------	--------	---------------------------

Referente per gli appelli degli esami

<i>Vittorio</i>	CELOTTO	R.U.td	vittorio.celotto@unina.it
-----------------	---------	--------	---------------------------

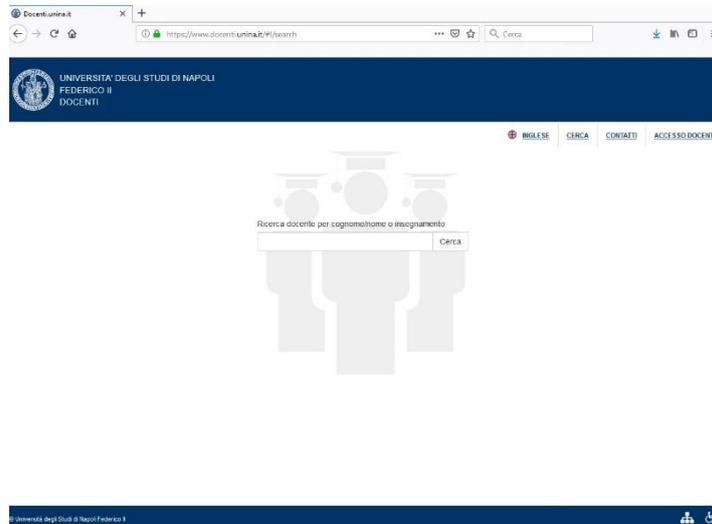
Rappresentante degli Studenti

<i>Jacopo</i>	GIRASOLE		j.girasole@studenti.unina.it
<i>Carmen</i>	LEGA		ca.lega@studenti.unina.it

Legenda	
P.O.	Professore Ordinario
P.A.	Professore Associato
R.U.	Ricercatore Universitario
R.U.td	Ricercatore Universitario a Tempo Determinato
P.On.	Professore Onorario
D.C.	Docente a Contratto

Si indica di seguito il link del sito WEB DOCENTI sul quale ricercare la pagina del singolo docente, da consultare per ulteriori e tempestive informazioni

<https://www.docenti.unina.it/#!/search>



**Manifesto degli Studi
del corso di Studio Magistrale in
Filologia Moderna
A.A. 2021 / 2022**

Classe delle Lauree in *Filologia Moderna (LM-14)*

ANNO ACCADEMICO 2021-2022

Il presente Manifesto degli studi fa riferimento al curriculum del Corso di Studio Magistrale in *Filologia Moderna* e riguarda, rispettivamente:

per il 1° anno gli studenti immatricolati nell'A.A. **2021-2022**

per il 2° anno gli studenti immatricolati nell'A.A. **2020-2021**

L'Ordinamento degli studi è accessibile tramite ricerca del Corso di Studio dal sito del MIUR al link <http://off.miur.it/pubblico.php/ricerca/ricerca/p/miur>

Il Regolamento del Corso di Studio è accessibile

sul sito del Dipartimento di Studi Umanistici: <http://studiumanistici.dip.unina.it/>

alla pagina <http://studiumanistici.dip.unina.it/2013/05/03/filologia-moderna/>

Qualsiasi altra informazione riguardante uno specifico insegnamento è reperibile sul sito web docente: www.docenti.unina.it, alla pagina del docente interessato.

Alla pagina web docente si rinvia anche per eventuali avvisi da parte del singolo docente.

Ulteriori informazioni al link:



<https://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>

Università degli Studi di NAPOLI "Federico II" ([Pagina ateneo](#))

[Sito Web](#)

**Corso di Studio magistrale in Filologia moderna,
NAPOLI**

[[scheda completa \(SUA-CDS\)](#)]

[[scheda sintetica](#)]

[[sito del corso](#)]

LM-14



Legenda simboli:



Titolo di ingresso richiesto: diploma



Titolo di ingresso richiesto: laurea di I livello



Offerto da: Università



Offerto da: Accademia



Offerto da: Conservatorio



Offerto da: ITS



Corso in lingua inglese



Corso erogato in più lingue



Accesso al corso: libero



Accesso al corso: test d'ingresso



Accesso al corso: numero programmato



Erogazione del corso: in presenza



Erogazione del corso: teledidattica



Anni di durata del corso



Corso a carattere internazionale

Il Corso di Studio

La Laurea si consegue al termine del Corso di Studio Magistrale e comporta l'acquisizione di **120** Crediti Formativi Universitari (CFU).

La durata normale del Corso di Studio Magistrale è dunque di 2 anni (art. 11 del RDA Regolamento Didattico di Ateneo – DR_01782_2021_04_27).

Struttura didattica

Il Corso di Studio Magistrale è retto da una Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio Magistrale composta secondo le norme dello Statuto e del RDA ed è presieduto da un Coordinatore (art. 4 RDA DR_01782_2021_04_27).

Requisiti di ammissione

Per l'accesso al Corso di laurea magistrale in Filologia Moderna è richiesta una **laurea triennale**, che garantisca una solida formazione di base, metodologica e storica, negli studi linguistici, filologici e letterari; una conoscenza essenziale della cultura letteraria, linguistica, storica, geografica ed artistica dell'età antica, medievale, moderna e contemporanea; una padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea (a partire dal livello B1), oltre l'italiano.

Possono iscriversi tutti gli studenti in possesso di una laurea triennale in Lettere (classe delle lauree in Lettere), di qualunque Ateneo.

Gli studenti in possesso di una laurea che non rientri nella classe delle lauree in Lettere potranno iscriversi solo se in possesso di **almeno 60 CFU** nei settori scientifico-disciplinari elencati nella tabella seguente.

Nel computo bisogna considerare i valori minimi indicati per ogni ambito disciplinare e calcolare i crediti in possesso, verificando nel proprio piano di studi i settori disciplinari relativi agli esami sostenuti.

AMBITO LETTERARIO min. 24 CFU, di cui almeno 12 nei settori L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11 e L-FIL-LET/14	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana
	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea
	L-LIN/03 Letteratura francese
	L-LIN/04 Lingua e traduzione - Lingua francese
	L-LIN/05 Letteratura spagnola
	L-LIN/07 Lingua e traduzione - Lingua spagnola
	L-LIN/10 Letteratura inglese
	L-LIN/11 Lingue e letterature Anglo-americane
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - Lingua inglese
	L-LIN/13 Letteratura tedesca
	L-LIN/14 Lingua e traduzione - Lingua tedesca
	L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate

AMBITO FILOLOGICO-LINGUISTICO min. 18 CFU, di cui almeno 12 nei settori L-FIL-LET/09, L-FIL-LET/12 e L-FIL-LET/13, L-LIN/01	L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/09 Filologia e Linguistica romanza L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-FIL-LET/12 Linguistica italiana
AMBITO CLASSICO min. 12 CFU	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica
ALTRI AMBITI min. 6 CFU	L-ART/05 Discipline dello spettacolo L-ART/06 Cinema, fotografia, televisione L-ART/07 Musicologia e Storia della musica; L-ANT/07 Archeologia classica L-ART/01 Storia dell'arte medievale L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche M-STO/06 Storia delle religioni M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/09 Paleografia M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche M-GGR/01 Geografia M-GGR/02 Geografia economico-politica M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/04 Estetica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi M-FIL/06 Storia della filosofia M-FIL/07 Storia della filosofia antica M-FIL/08 Storia della filosofia medievale M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/02 Storia della pedagogia

	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale
	M-PED/04 Pedagogia sperimentale
	M-PSI/01 Psicologia generale
	SPS/01 Filosofia politica
	SPS/02 Storia delle dottrine politiche
	SPS/03 Storia delle istituzioni politiche

La verifica del possesso dei requisiti curriculari è affidata alla Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio Magistrale, la quale valuta le singole richieste di ammissione indicando, ove necessario, i debiti formativi da recuperare prima dell'iscrizione.

Una volta conseguiti i requisiti curriculari lo studente procede alla verifica, obbligatoria per tutti gli studenti, dell'adeguatezza della personale preparazione.

Non è ammessa l'iscrizione con debiti formativi.

Orientamento e Tutorato

Le attività di orientamento e tutorato sono organizzate e regolamentate dal Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio Magistrale, secondo quanto stabilito dal RDA, anche per mezzo di iniziative messe in atto da strutture di Ateneo a questo scopo istituite. (art. 8 RDA DR_01782_2021_04_27)

Ulteriori iniziative didattiche

In conformità alle disposizioni del RDA, la Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio Magistrale può proporre all'università l'istituzione di servizi didattici propedeutici, integrativi o di perfezionamento, corsi di preparazione agli Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni e dei concorsi pubblici e per la formazione permanente, corsi per l'aggiornamento e la formazione degli insegnanti di scuola superiore, master, ecc.

Tali iniziative possono anche essere promosse attraverso convenzioni dell'Ateneo con Enti pubblici o privati.

Esse sono gestite dalla Commissione per il coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale di cui all'art. 3.

Trasferimenti, passaggi di Corso e di Dipartimento, ammissioni a prove singole.

La Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio Magistrale (*coordinata dal prof. Giancarlo ALFANO*) istruisce e delibera, il riconoscimento totale o parziale della carriera di studio fino a quel momento seguita presso altro Corso di Studio Magistrale, con la convalida di crediti acquisiti e con l'indicazione dell'anno di Corso al quale lo studente è iscritto.

Esami di profitto

Le prove di valutazione possono consistere in prove scritte e/o orali.

È permesso che si svolgano prove intermedie che non danno luogo a verbalizzazione formale, né all'acquisizione di crediti, ma del cui risultato va tenuto conto nel momento della valutazione finale.

Gli esami di profitto si svolgono di norma subito dopo la fine dei corsi e, fatte salve diverse determinazioni degli Organi competenti, nei mesi di gennaio e febbraio per il primo semestre, in quelli di giugno e luglio per il secondo semestre.

Per gli studenti in debito vengono anche tenute sedute di esami in settembre e nelle altre occasioni previste dalle normative di Dipartimento (ex Facoltà) e di Ateneo.

Tra una seduta di esame e l'altra devono trascorrere almeno quindici giorni.

Studenti a contratto

La Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio Magistrale determina anno per anno le forme di contratto offerte agli studenti che chiedano di seguire gli studi in tempi più lunghi di quelli normali.

A tali studenti si applicano le norme del RDA (art. 21 RDA DR_01782_2021_04_27).

Prove finali e conseguimento del titolo di studio

1. Per il conseguimento della Laurea Magistrale lo studente deve sostenere una prova finale.
2. La prova finale consiste nell'esposizione dinanzi a un'apposita commissione di una tesi scritta, redatta in modo originale dallo studente.
3. La tesi sarà elaborata sotto la guida di un relatore, scelto dallo studente tra i docenti che coprono moduli di insegnamento per gli studenti iscritti al Corso di Studio Magistrale.
4. Per accedere alla prova finale lo studente deve avere acquisito il quantitativo di crediti universitari previsto dal Regolamento Didattico del Corso di Studio Magistrale, meno quelli previsti per la prova finale.
5. Dopo una breve presentazione del relatore lo studente esporrà pubblicamente il suo elaborato dinanzi ad apposita commissione giudicatrice composta da almeno sette membri scelti tra i professori e i ricercatori, di cui almeno quattro professori di ruolo.
6. La Commissione è presieduta dal Direttore del Dipartimento o dal Coordinatore della Commissione per il coordinamento didattico del Corso di studio magistrale o dal più anziano in ruolo dei professori di prima fascia presenti.
7. La Commissione giudicatrice, a cui il candidato consegnerà un abstract in sette copie al momento della seduta di laurea, esprime la votazione in cento decimi. Il voto minimo per il superamento della prova è sessantasei centodecimi.
8. Per l'assegnazione della lode, se il candidato consegue in sede di prova finale il massimo dei voti, è necessaria l'unanimità della Commissione giudicatrice.
9. Il Coordinatore della Commissione per il coordinamento del Corso di Studio Magistrale, o un suo delegato, cura l'equa distribuzione tra i docenti e i ricercatori delle relazioni per le prove finali. All'uopo è costituita un'anagrafe delle tesi di laurea assegnate e discusse, che sarà monitorata da un docente designato dalla Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio Magistrale.
10. Per quanto non previsto in questa Disciplina delle tesi di laurea si rimanda al Regolamento Didattico di Ateneo e alla normativa di legge vigente.

Secondo la [nuova classificazione delle professioni CP2011](#), adottata dal 2011 dall'ISTAT il corso consente l'accesso alle seguenti professioni:

Classificazione ISTAT CP2011	Nomenclatura e classificazione delle Unità Professionali
2.5.4.1.1	Scrittori e poeti
2.5.4.1.2	Dialoghisti e parolieri
2.5.4.1.3	Redattori di testi per la pubblicità
2.5.4.4.1	Linguisti e filologi
2.5.4.4.2	Revisori di testi
2.5.4.5.1	Archivisti
2.5.4.5.2	Bibliotecari
2.5.5.2.4	Sceneggiatori
2.6.5.3.1	Docenti della formazione e dell'aggiornamento professionale
2.6.5.3.2	Esperti della progettazione formativa e curricolare

Programmazione del Corso di Studio Magistrale

in **FILOLOGIA MODERNA**

A.A. 2021 - 2022

N55-19-21 **immatricolati 2021 / 2022**

Anno	Sem.	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area formativa	Modalità di copertura
1°		Un insegnamento a scelta tra:	12	X	X	X	X
	I	Filologia e Linguistica Romanza		Laura MINERVINI	L-FIL-LET/09	Caratterizzante	Risorse Dipartimento
	I	Filologia Italiana		Vittorio CELOTTO	L-FIL-LET/13		Risorse Dipartimento
	I	Linguistica Generale		Rosanna SORNICOLA	L-LIN/01		Risorse Dipartimento
1°		Un insegnamento a scelta tra:	12	X	X	X	X
	I	Letteratura Francese		Valeria SPERTI	L-LIN/03	Caratterizzante	Risorse Dipartimento
	I	Letteratura Spagnola		Antonio GARGANO	L-LIN/05		Risorse Dipartimento
	I	Letteratura Inglese		Cristiano RAGNI	L-LIN/10		Contratto
1°		Un insegnamento a scelta tra:	12	X	X	X	X
	II	Letteratura Italiana Moderna e Contemporanea		Giovanni MAFFEI	L-FIL-LET/11	Caratterizzante	Risorse Dipartimento
	II	Storia della Lingua Italiana	Parte 1	Chiara DE CAPRIO	L-FIL-LET/12		Risorse Dipartimento
			Parte 2	Francesco MONTUORI			Risorse Dipartimento
segue							

Anno	Sem.	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area formativa	Modalità di copertura
1°	II	Letteratura Italiana I (A-L)	12	Giancarlo ALFANO	L-FIL-LET/10	Caratterizzante	Risorse Dipartimento
		Letteratura Italiana I (M-Z)	12	Paolo TRAMA			Contratto
1°		Un insegnamento a scelta tra:	12				
	II	Letteratura Latina		Flaviana FICCA	L-FIL-LET/04	Attività Affine e Integrativa	Risorse Dipartimento
	II	Letteratura Latina Medievale e Umanistica		Antonietta IACONO	L-FIL-LET/08		Risorse Dipartimento
	II	Letterature Comparate		Francesco Paolo DE CRISTOFARO	L-FIL-LET/14		Risorse Dipartimento
	II	Paleografia Latina e Codicologia		Marco CURSI	M-STO/09		Risorse Dipartimento
	I	Storia del Cinema		Anna MASECCHIA	L-ART/06		Mutuazione da CdSM P15 Discipline della Musica e dello Spettacolo. Storia e Teoria AF U1391
	II	Storia del libro		TACE per l'A.A. 2021/2022	M-STO/08		TACE per l'A.A. 2021/2022
	II	Storia della Critica Letteraria		TACE per l'A.A. 2021/2022	L-FIL-LET/14		TACE per l'A.A. 2021/2022
	II	Storia della Musica		Marco BIZZARINI	L-ART/07		Risorse Dipartimento
		Totale CFU	60	1° anno			
		Totale Esami	5	1° anno			

Anno	Sem.	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area formativa	Modalità di copertura
2°	I	Ulteriori conoscenze linguistiche	4			art. 10, c. 5, lettera d)	Nessuna
2°		Un insegnamento a scelta tra:	12				
	I	Filologia Dantesca	12	Andrea MAZZUCCHI	L-FIL-LET/13	Caratterizzante	Risorse Dipartimento
	I	Filologia e Linguistica Romanza II		Oriana SCARPATI	L-FIL-LET/09		Risorse Dipartimento
	I	Filologia Italiana II (#)		Massimiliano CORRADO	L-FIL-LET/13		Risorse Dipartimento
	I	Linguistica Generale II (#)		Rosanna SORNICOLA	L-LIN/01		Risorse Dipartimento Mutua da AF 00316
	I	Sociolinguistica		Emma MILANO	L-LIN/01		Risorse Dipartimento

Anno	Sem.	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area formativa	Modalità di copertura
2°		Un insegnamento a scelta tra:					
	II	Letteratura Italiana II	12	Vincenzo CAPUTO	L-FIL-LET/10	Caratterizzante	Risorse Dipartimento
				Pasquale SABBATINO	L-FIL-LET/10		Risorse Dipartimento
	II	Dialettologia Italiana		Nicola DE BLASI	L-FIL-LET/12		Risorse Dipartimento
	II	Letteratura Italiana Moderna e Contemporanea II (#)		Antonio SACCONI	L-FIL-LET/11		Contratto
	II	Storia della Lingua Italiana II (#)		Patricia BIANCHI	L-FIL-LET/12		Risorse Dipartimento
segue							

Anno	Sem.	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area formativa	Modalità di copertura
2°	I	Attività formativa a scelta dello studente tra tutti gli esami offerti dell'Ateneo, compresi quelli del Corso di Studio in Filologia Moderna	12		Non Definibile	A scelta dello studente art. 10, c. 5, lettera a)	Risorse Ateneo
		Offerto dal CdSM					
	II	Storia e Conservazione del patrimonio librario		Giancarlo PETRELLA	M-STO/08		Risorse Dipartimento
2°	II	Prova Finale	20			art. 10, c. 5, lettera c)	
		Totale CFU	60	2° anno			
		Totale Esami	4	2° anno			

(#)

Si precisa che gli studenti che **NON** hanno sostenuto al primo anno gli insegnamenti contrassegnati, potranno mutuare dal I anno tali insegnamenti e sostenerli al II anno.

Riepilogo Alfabetico Attività / Insegnamenti Anno Accademico 2021 / 2022

Corso Integrato	AF	Insegnamento / Attività	Anno / Sem	CFU
NO	14791	Attività formative a scelta dello studente	2a1s	12
NO	03459	Dialettologia italiana	2a2s	12
NO	55002	Filologia Dantesca	2a1s	12
NO	26842	Filologia e Linguistica Romanza	1a1s	12
NO	14978	Filologia e Linguistica Romanza II	2a1s	12
NO	04826	Filologia Italiana	1a1s	12
NO	30778	Filologia Italiana II	2a1s	12
NO	15643	Letteratura Francese	1a2s	12
NO	52787	Letteratura Inglese	1a1s	12
NO	51846	Letteratura Italiana I (A-L)	1a2s	12
NO	51846	Letteratura Italiana I (M-Z)	1a2s	12
SI	32006	Letteratura Italiana II (parte 1)	2a2s	6
SI	32007	Letteratura Italiana II (parte 2)	2a2s	6
NO	07292	Letteratura Italiana Moderna e Contemporanea	1a2s	12
NO	20938	Letteratura Italiana Moderna e Contemporanea II	2a2s	12
NO	55467	Letteratura Latina	1a2s	12
NO	14558	Letteratura Latina Medievale e Umanistica	1a2s	12
NO	16170	Letteratura Spagnola	1a2s	12
NO	07328	Letterature Comparate	1a2s	12
NO	00316	Linguistica Generale	1a1s	12
NO	07682	Linguistica Generale II	2a1s	12
NO	U2802	Paleografia Latina e Codicologia	1a2s	12
NO	11986	Prova Finale	2a2s	20
NO	10059	Sociolinguistica	2a1s	12
NO	10372	Storia del Cinema	1a1s	12

Corso Integrato	AF	Insegnamento / Attività	Anno / Sem	CFU
NO	U2800	Storia del Libro	1a2s	12
NO	51428	Storia della Critica Letteraria	1a2s	12
SI	U1043	Storia della Lingua Italiana (parte 1)	1a1s	6
SI	U1044	Storia della Lingua Italiana (parte 2)	1a1s	6
NO	20367	Storia della Lingua Italiana II	2a2s	12
NO	54330	Storia della Musica	1a2s	12
NO	U2883	Storia e conservazione del patrimonio librario	2a2s	12
NO	25921	Ulteriori Conoscenze Linguistiche	2a1s	4

Gli Insegnamenti evidenziati in giallo mutuano da altri Insegnamenti del CdSM e/o altri CdSM;

quelli segnalati con altri colori tacciono.

N.B.

Si precisa che per i corsi integrati l'esame è da considerarsi unico (12 CFU) ed il programma comprende necessariamente la prima e la seconda parte (6+6).

Per la prenotazione Segrepass il codice da utilizzare coincide con il primo indicato nella relativa scheda (insegnamento padre).

Ad esempio:

Insegnamenti

Anno accademico

2018/2019 ▼

Codice	Nome	Insegnamento padre
03459	DIALETTOLOGIA ITALIANA	
31937	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (Parte 1)	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (55408)
31939	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (Parte 2)	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (55408)

Nell'esempio di cui sopra il codice da usare è 55408

PROGRAMMI

Attività / Insegnamenti

Anno Accademico 2021 / 2022

AF 03459			
Denominazione Corso di Studio	FILOLOGIA MODERNA		
Codice e Tipologia del CdS	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Nicola DE BLASI		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535552 Mail: deblasi@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/nicola.deblasi		
Insegnamento / Attività	DIALETTOLOGIA ITALIANA		
Teaching / Activity	ITALIAN DIALECTOLOGY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/12	CFU	12
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
Lo studente: <ul style="list-style-type: none">- possiede conoscenze sui fondamenti della Dialettologia italiana in rapporto ad altri studi linguistici;- ha consapevolezza degli obiettivi della Dialettologia italiana e dei metodi di indagine;- possiede nozioni bibliografiche e punti di riferimento per la ricerca (Atlanti linguistici, Vocabolari dialettali, grammatiche storiche, risorse in rete);- conosce la terminologia scientifica della disciplina;- conosce la nozione di dialetto secondo la tradizione linguistica italiana e romanza, distinguendola dalla nozione di dialetto presente in altre tradizioni di studio;- conosce la storia linguistica italiana considerata in una prospettiva di variazione;- evita di credere a luoghi comuni sulla storia dei dialetti e dell'italiano;- conosce la geografia linguistica italiana, relativamente alle diverse aree dialettali;- inquadra dal punto di vista storico gli usi letterari dei dialetti italiani;- inquadra dal punto di vista sociale e comunicativo i diversi usi del dialetto in sincronia e diacronia;- è in grado di avviare approfondimenti sulla storia del lessico dialettale (storia di parole, etimologia);- ha nozioni relative alla trascrizione fonetica e alla lettura di testi in trascrizione fonetica.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE			

Lo studente dimostra di conoscere e di saper controllare i problemi di metodo della disciplina e sa analizzare i diversi livelli di una varietà dialettale (fonetica, morfologia, sintassi, lessico); sa affrontare i problemi dell'analisi linguistica di un testo dialettale parlato; inquadra storicamente le diverse forme di comunicazione in dialetto anche in rapporto all'uso di altre varietà; sa impostare l'osservazione delle caratteristiche linguistiche di un testo letterario in dialetto; riconosce la relazione tra diversi elementi del lessico e sa impostare una indagine etimologica servendosi degli strumenti della disciplina; valuta le vicende della realtà linguistica italiana in prospettiva storica con capacità di osservazione e spirito critico.

Per il conseguimento di tali obiettivi matura le necessarie competenze metodologiche corrispondenti.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente riesce a riconoscere le principali caratteristiche linguistiche di un testo di parlato spontaneo, e sa analizzare la lingua di un testo letterario dialettale, inserendolo nel contesto storico in rapporto alle prospettive stilistiche dell'autore.

Analizza aspetti della realtà linguistica sulla base di dati concreti con spirito di osservazione critica.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente ha una visione adeguata dei problemi; sulla base di una conoscenza della bibliografia utile e attraverso un'analisi dei casi studiati riesce a giungere a un'autonoma valutazione dei problemi, sulla base delle conoscenze dei metodi della disciplina.

Abilità comunicative:

Lo studente padroneggia il linguaggio tecnico-scientifico acquisito e, al tempo stesso, è in grado di far comprendere in modo chiaro e preciso le conoscenze acquisite anche a chi non possiede una preparazione specifica sull'argomento, grazie all'utilizzazione di adeguate strategie discorsive.

Capacità di apprendimento:

Lo studente, oltre che essere in grado di applicare in maniera autonoma la conoscenza acquisita su contenuti analoghi o affini, interni all'ambito disciplinare, deve conseguire la capacità di ampliare le proprie conoscenze e di elaborare ulteriori strumenti di indagine, onde poter sviluppare una sempre maggiore maturità e versatilità di apprendimento, da un lato, e, dall'altro, di incrementare la propria abilità di analisi critica.

PROGRAMMA

1. La nozione di dialetto (e la nozione di *dialect*) 1 CFU
2. Dialetto e sostrato 1 CFU
3. Storia e metodi della dialettologia italiana 1 CFU
4. Nozioni di storia linguistica italiana dopo il 1861 1 CFU
5. La crisi dei dialetti in prospettiva sociale e storica 1 CFU
6. Episodi del prestigio e della fortuna del dialetto dopo l'Unità 1 CFU
7. Geografia linguistica dell'Italia e geografia linguistica della Campania 1 CFU
8. Grammatica storica dei dialetti italiani: il vocalismo 1 CFU
9. Lessicografia italiana e vocabolari dei dialetti italiani 1 CFU
10. Lessicografia dialettale napoletana prima dell'Unità e dopo l'Unità 1 CFU
11. Etimologia 1 CFU
12. Storia di parole 1 CFU

CONTENTS

1. The notion of *dialetto* (and the notion of *dialect*) 1 CFU
2. Dialects and substrate 1 CFU
3. History and methods of Italian dialectology 1 CFU
4. Notions of Italian linguistic history after 1861 1 CFU
5. The crisis of dialects in a social and historical perspective 1 CFU
6. Episodes of the prestige and fortune of Italian dialects from 1861 to today 1 CFU
7. Linguistic Geography of Italy and linguistic geography of Campania 1 CFU
8. Historical grammar of Italian dialects: the vocalism 1 CFU
9. Vocabularies of Italian dialects 1 CFU
10. Neapolitan lexicography before the Unification of Italy and after the Unification of Italy 1 CFU
11. Etymology 1 CFU
12. Word history 1 CFU

MATERIALE DIDATTICO

Testi in programma

I LIBRI E I SAGGI DA STUDIARE SONO I SEGUENTI:

1. C. Grassi- A. Sobrero- T. Telmon, *Fondamenti di dialettologia italiana*, Roma-Bari, Laterza, 2007.
2. N. De Blasi, *Il dialetto nell'Italia unita. Storia, fortune e luoghi comuni*, Roma, Carocci, 2019.
3. N. De Blasi, *Profilo linguistico della Campania*, Roma-Bari, Laterza, 2006.
4. N. De Blasi – F. Montuori (a cura di), *Le parole del dialetto*, Firenze, Cesati, 2017.

Il programma comprende inoltre il corso di *Dialettologia italiana* (dei proff. Nicola De Blasi e Francesco Montuori) presente sulla piattaforma www.federica.eu

Gli studenti dovranno iscriversi a tale corso in rete e dovranno seguire le lezioni dello stesso corso in rete, che fa parte integrante del programma d'esame (l'iscrizione al corso in rete è completamente gratuita e comporta solo una registrazione per l'accesso).

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Si intende verificare il grado di apprendimento realizzato rispetto a quanto indicato nell'intera sezione Risultati di apprendimento attesi, alla quale si rinvia evitando di riportarla integralmente in questo riquadro.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare diverse tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

AF 5502			
Denominazione Corso di Studio	FILOLOGIA MODERNA		
Codice e Tipologia del CdS	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Andrea MAZZUCCHI		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535559 Mail: andrea.mazzucchi@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/andrea.mazzucchi		
Insegnamento / Attività	FILOLOGIA DANTESCA		
Teaching / Activity	DANTE PHILOLOGY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/13	CFU	12
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Lo studente</p> <ul style="list-style-type: none"> - possiede conoscenze di livello avanzato sulla storia e i metodi della critica testuale; - possiede conoscenze specifiche sull'intera biografia intellettuale di Dante e sulla tradizione testuale delle sue opere, con riferimento anche alle opere di dubbia attribuzione e alle soluzioni editoriali che ne sono state offerte; - possiede conoscenze sulle principali soluzioni editoriali offerte per la restitutio textus della <i>Vita nuova</i> ed è in grado di valutare le innovazioni metodologiche richieste per disciplinare e razionalizzare la complessa tradizione testuale del giovanile <i>libello</i> dantesco. - è in grado di descrivere e interpretare e valutare correttamente, alla luce delle più recenti ipotesi critiche, la <i>Vita nuova</i>. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Lo studente deve dimostrare di aver acquisito competenze sui diversi livelli di analisi del testo della <i>Vita nuova</i> di Dante.</p> <p>Deve inoltre essere in grado di adoperare gli strumenti metodologici dell'analisi filologica, intesa in accezione non meramente ecdotica, per valutare esteticamente e collocare nell'adeguata prospettiva storiografica un testo letterario medievale.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Lo studente riesce a esaminare la problematica relativa alla ricostruzione del testo, inquadrandolo nella tradizione di riferimento e nello sviluppo del genere letterario a cui appartiene. Riesce ad estendere la metodologia appresa ai testi della tradizione letteraria occidentale e a cogliere il rilievo del problema testuale nella adeguata collocazione storica e valutazione estetica di un'opera letteraria.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio:</p> <p>Lo studente è in grado non solo di leggere e interpretare autonomamente i testi oggetto del corso, ma consegue anche la capacità di utilizzare i metodi e gli strumenti d'analisi acquisiti per l'esame e lo studio di testi appartenenti allo stesso genere letterario e alla medesima epoca storica.</p>			

Abilità comunicative:

Lo studente padroneggia il linguaggio tecnico-scientifico acquisito e, al tempo stesso, è in grado di far comprendere in modo chiaro e preciso le conoscenze acquisite anche a chi non possiede una preparazione specifica sull'argomento, grazie all'utilizzazione di adeguate strategie discorsive.

Capacità di apprendimento:

Lo studente, oltre che essere in grado di applicare in maniera autonoma la conoscenza acquisita su contenuti analoghi o affini, interni all'ambito disciplinare, deve conseguire la capacità di ampliare le proprie conoscenze e di elaborare ulteriori strumenti di indagine, onde poter sviluppare, da un lato, una sempre maggiore maturità e versatilità di apprendimento, e, dall'altro, di incrementare la propria abilità di analisi critica.

PROGRAMMA**La Vita nuova di Dante: tra filologia e critica.**

- Tradizione manoscritta e soluzioni editoriali della *Vita nuova* (4 CFU)
- Strutture formali, modi narrativi, dimensioni intertestuali e snodi tematici nella *Vita nuova* di Dante. (8 CFU)

CONTENTS**Dante's Vita nuova: between philology and criticism.**

- Manuscripts and editorial solutions of the *Vita nuova*
- Formal structures, narrative ways, intertextual dimensions and themes in Dante's *Vita nuova*

MATERIALE DIDATTICO

- *Dante*, a cura di Roberto Rea, Justin Steinberg, Roma, Carocci, 2020, pp. 410
- Dante Alighieri, *Vita Nuova*, a cura di D. Pirovano, in Dante Alighieri, *Le Opere. Volume I. Vita Nuova. Rime* Tomo I. *Vita Nuova. Le rime della "Vita Nuova" e altre rime del tempo della "Vita Nuova"*. Tomo II. *Le rime della maturità e dell'esilio*, a cura di D. Pirovano, M. Grimaldi, introd. di Enrico Malato, Roma, Salerno, 2015-2019, to. I pp. 1-290
- Roberto Rea, *La "Vita nova": questioni di ecdotica*, in «Critica del testo», XIV 2011, 1 pp. 233-277.
- Stefano Carrai, *Dante elegiaco. Una chiave di lettura per la "Vita Nova"*, Firenze, Olschki, 2006
- Stefano Carrai, *Il primo libro di Dante. Un'idea della "Vita Nova"*, Pisa, Edizioni della Normale, 2020
- Altra bibliografia sarà suggerita dal docente durante il corso, di cui si raccomanda fortemente la frequenza.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO**a) Risultati di apprendimento che si intende verificare**

La verifica finale attesta:

- competenze approfondite sulla tradizione manoscritta e le soluzioni editoriali offerte per la *Vita nuova* di Dante;
- conoscenze specifiche sulle strutture formali e tematiche della *Vita nuova*;
- strumentazione filologica e critica utile alla lettura, alla comprensione, alla corretta collocazione storico-culturale e alla valutazione estetica di un testo della letteratura medievale italiana;
- consapevolezza della storicità delle interpretazioni sulla prima cantica dantesca.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

AF 26842			
Denominazione Corso di Studio	FILOLOGIA MODERNA		
Codice e Tipologia del CdS	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Laura MINERVINI		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535548 Mail: laura.minervini@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/laura.minervini		
Insegnamento / Attività	FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA		
Teaching / Activity	ROMANCE PHILOLOGY AND LINGUISTICS		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/09	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>NB I risultati di apprendimento attesi sono quanto lo Studente dovrà conoscere, saper utilizzare ed essere in grado di dimostrare al termine del percorso formativo relativo all'insegnamento in oggetto. Essi devono essere pertanto descritti "per punti" elencando le principali conoscenze e capacità che lo Studente avrà acquisito al termine del corso. Nella descrizione delle conoscenze e delle capacità occorre prestare attenzione ai seguenti aspetti:</p> <p>a) Verificare che i risultati di apprendimento attesi siano coerenti con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio, Quadro A4.a</p> <p>b) Verificare che vi sia adeguata corrispondenza tra le conoscenze e le capacità e gli argomenti descritti nella sezione relativa al Programma;</p> <p>c) Verificare che i risultati di apprendimento inseriti nella scheda siano corrispondenti con quanto riportato nella Scheda Unica del CdS, Quadro A4.b.2. In tale sezione viene delineato un primo quadro dei risultati di apprendimento attesi, suddivisi per gruppi di insegnamenti (attività formative di base, attività formative caratterizzanti, attività formative affini e integrative).</p> <p>d) Verificare, soprattutto nel caso di insegnamenti legati da vincoli di propedeuticità, che i risultati di apprendimento attesi in relazione all'insegnamento "che precede" costituiscano i necessari requisiti preliminari per i risultati di apprendimento relativi all'insegnamento "che segue".</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p><i>Descrive come e a quale livello lo studente debba essere in grado di rielaborare in maniera personale quanto appreso per trasformare la nozione in una riflessione più complessa e in parte originale.</i></p> <p>Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari a tradurre ed analizzare dal punto di vista letterario e linguistico i testi in programma, inquadrandoli nel contesto storico-culturale che ne ha prodotto la genesi. Tali strumenti, corredati da appropriate letture di ambito storico, consentiranno agli studenti di comprendere le principali problematiche relative al sorgere e allo sviluppo del movimento crociato e di coglierne le implicazioni rispetto alla vita culturale dell'Occidente medievale.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p><i>Descrive come e a quale livello lo studente debba essere in grado di applicare in pratica il sapere acquisito per la risoluzione di problemi o in ambiti diversi da quelli tradizionali</i></p>			

Lo studente deve dimostrare di essere in grado di applicare le conoscenze acquisite nell'ambito della filologia e della linguistica storica romanza all'analisi dei testi e di comprendere, tramite anche l'analisi filologico-letteraria, le principali problematiche poste dalle letterature romanze medievali.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Descrive come e a che livello lo studente debba essere in grado di approfondire in autonomia quanto imparato, e possa utilizzare le conoscenze come base di partenza per il raggiungimento di ulteriori risultati che esprimano tratti di personalità, di critica, di sperimentazione ed elaborazione autonoma e critica.

Lo studente dovrà interpretare criticamente i dati e le problematiche, sia linguistici che letterari, inerenti alla disciplina e riflettere sui temi principali, formando giudizi autonomi su di essi.

Abilità comunicative:

Descrive la capacità dello studente di far comprendere in modo chiaro, compiuto e accessibile le conoscenze acquisite e di trasmettere nozioni e risultati anche a chi non possiede una preparazione specifica sulla materia.

Lo studente dovrà essere in grado di comunicare, con proprietà di linguaggio, informazioni e problematiche connesse al campo della linguistica, della letteratura e della filologia romanze medievali.

Capacità di apprendimento:

Descrive la capacità dello studente, partendo dalle conoscenze acquisite, di comprendere in maniera autonoma e senza il supporto del docente argomenti via via più complessi ed elaborati sviluppando una sempre maggiore maturità e versatilità di apprendimento.

Lo studente dovrà acquisire i fondamenti della disciplina in modo da poter affrontare autonomamente ulteriori studi linguistici, letterari e filologici in campi affini nonché a livelli superiori.

PROGRAMMA

La leggenda degli Assassini. Genesi e sviluppo di un mito medievale.

Il corso verterà su alcuni testi, in verso e in prosa, che fra il XII e il XIV secolo hanno costruito e diffuso in Occidente l'immagine della comunità ismailita nizarita, i cui membri sono chiamati nelle fonti *assassini*.

Partendo da un'introduzione di carattere storico sull'origine del gruppo e sul suo incontro, nell'Oriente latino, con la popolazione franca, ci si soffermerà sulla produzione testuale in cui si elaborano i tratti fondamentali della leggenda. Nello specifico:

- si leggeranno e commenteranno a lezione alcuni testi chiave, in latino, antico francese e antico italiano, come il *Chronicon* di Guglielmo di Tiro, l'*Estoire de la guerre sainte* di Ambroise, la *Chronique d'Ernoul*, il *Milione* di Marco Polo.
- si metterà a fuoco il problema del rapporto fra realtà storica, rielaborazione leggendaria e narrazione, con le sue complesse implicazioni sul piano artistico e pragmatico

CONTENTS

The Assassins legend. Origin and development of a medieval myth.

The course will focus on some 12th-14th c.-texts, written in verse and prose, that created and diffused in the West the image of the so-called Assassins, that is members of the Ismaili Nizarite community.

A historical introduction will be provided at first, introducing the early history of the group and their encounter with Westerners in the Latin East. Afterwards, a selection of texts will be examined, in Latin, Old French and Old Italian, where the main features of the legend are found. In detail:

- the texts read and commented upon in class include the *Chronicon* by William of Tyre, the *Estoire de la guerre sainte* by Ambroise, the *Chronique d'Ernoul*, the *Milione* by Marco Polo.
- the relationship between history, legends and literary narrative will be discussed in class.

MATERIALE DIDATTICO

Il materiale didattico sarà fornito a lezione; si tratterà di testi in lingua originale (latino, antico francese, antico italiano) corredati da traduzione, e di un certo numero di articoli di tematica storica e letteraria in varie lingue – si prevede che gli studenti possano leggere l'inglese e/o il francese.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

L'esame intende verificare la capacità degli studenti di leggere ed analizzare i testi in programma, di discuterne criticamente i contenuti, con ausilio delle letture fatte e degli strumenti affinati durante il corso.

b) Modalità di Esame							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 14978			
Denominazione Corso di Studio	FILOLOGIA MODERNA		
Codice e Tipologia del CdS	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Oriana SCARPATI		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535560 Mail: oriana.scarpati@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/oriana.scarpati		
Insegnamento / Attività	FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA II		
Teaching / Activity	ROMANCE PHILOLOGY AND LINGUISTICS II		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/09	CFU	12
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - padroneggia il lessico filologico; - è in grado di definire le categorie critiche di registro poetico aulico e popolareggiante e di ricondurre ad esse i testi analizzati sulla base delle loro caratteristiche formali e contenutistiche; - è in grado di riconoscere un genere poetico sulla base dei suoi tratti peculiari; - è in grado di inquadrare le principali problematiche storico-letterarie relative alla formazione e allo sviluppo di una tradizione poetica di matrice folclorica parallela a quella aulica; - è in grado di individuare le interferenze registrali all'interno di un testo o di un genere poetico; - è in grado di commentare da svariati punti di vista (storico, letterario, linguistico, filologico, metrico e retorico) i testi oggetto di studio. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Lo studente dovrà conoscere l'impiego del registro popolareggiante e i principali generi folclorici presenti nelle principali tradizioni liriche romanze (occitana, francese, italiana, galego-portoghese) in una prospettiva critica e interpretativa; dovrà analizzare i testi lirici oggetto di studio da un punto di vista letterario, storico, linguistico, filologico, metrico e retorico.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Lo studente dovrà essere in grado di applicare le conoscenze acquisite nel campo della filologia e della linguistica storica romanza all'analisi ecdotica, linguistica e letteraria dei testi lirici oggetto di studio e comprendere le principali problematiche inerenti la tradizione poetica di argomento storico-politico.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente dovrà interpretare criticamente i dati e le problematiche storiche, linguistiche, filologiche e letterarie inerenti all'argomento del corso e riflettere sui temi principali, formando giudizi autonomi su di essi.</p> <p>Abilità comunicative:</p>			

Lo studente dovrà essere in grado di comunicare in forma scritta e orale a un pubblico di specialisti e non specialisti informazioni e problematiche connesse agli argomenti del corso. Padroneggerà il linguaggio tecnico-scientifico proprio della disciplina e impiegherà adeguate strategie retoriche.

Capacità di apprendimento:

Lo studente dovrà acquisire i fondamenti della disciplina e saper utilizzare in maniera autonoma gli strumenti di ricerca e approfondimento indicati dal docente e disponibili nella struttura di afferenza in modo da poter affrontare ulteriori studi linguistici, letterari e filologici in campi affini nonché a livelli superiori.

PROGRAMMA

La parodia nel Medioevo romanzo. Lettura commentata di una selezione di testi (secc. XII-XIII)

Partendo dalla definizione dei principali generi poetici medievali, il corso si concentrerà sull'uso del registro della parodia nelle principali tradizioni liriche romanze medievali (occitana, antico-francese, italiana, galego-portoghese). La prima parte del corso prevederà lo studio dei principali trattati poetici medievali in latino dei maestri delle *Artes poetriae* (Matteo di Vendôme, Goffredo di Vinosalvo, Everardo il Tedesco, Giovanni di Garlandia, Gervasio di Melkley), delle *Leys d'amors* in lingua d'oc e del *Torcimany* del catalano Lluís d'Averçó. In seguito si leggerà, tradurrà e commenterà una selezione di testi caratterizzati da elementi parodici al proprio interno.

CONTENTS

Parody in the Romance Middle Ages. A selection of texts (12th-13th centuries).

Starting from the definition of the main medieval poetic genres, the course will focus on the use of the parody register in the main medieval Romance lyric traditions (Occitan, Old-French, Italian, Galician-Portuguese). The first part of the course will include the study of the *Artes poetriae* (Matthew of Vendôme, Gottfried of Vinsauf, Everard the German, John of Garland, Gervasius of Melkley), the occitan *Leys d'amors* and the *Torcimany* by the Catalan Lluís d'Averçó. A selection of parodic texts will then be read, translated and commented on.

MATERIALE DIDATTICO

Tutto il materiale didattico (testi di studio, antologia di componimenti medievali, letture critiche) sarà fornito dalla docente durante il corso.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Conoscenza approfondita dei contenuti del corso e capacità di rielaborarli in maniera critica e personale.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale	X	Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera	X	Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

AF 04826			
Denominazione Corso di Studio	FILOLOGIA MODERNA		
Codice e Tipologia del CdS	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Vittorio CELOTTO		
Riferimenti del Docente	☎ Mail: vittorio.celotto@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/vittorio.celotto		
Insegnamento / Attività	FILOLOGIA ITALIANA		
Teaching / Activity	ITALIAN PHILOLOGY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/13	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
Lo studente: <ul style="list-style-type: none"> - acquisisce competenze approfondite sulla storia e i metodi della critica testuale; - consegue conoscenze specifiche sui metodi di edizione scientifica dei testi letterari; - è in grado di comprendere i problemi relativi alla trasmissione dei testi in rapporto alla ricostruzione della volontà d'autore; - sviluppa una strumentazione filologica utile alla lettura e alla comprensione dei testi e alla loro adeguata collocazione in una prospettiva storico-culturale; - matura una consapevolezza del nesso inscindibile fra le questioni connesse al restauro filologico dei testi e la critica letteraria. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti approfondite conoscenze e adeguati strumenti metodologici necessari per valutare correttamente edizioni critiche e studi filologici specialistici. Tali strumenti consentiranno agli studenti di maturare competenze di analisi testuale, inducendo la consapevolezza che lo studio della letteratura deve misurarsi prima di tutto con la testualità, con i modi concreti della sua trasmissione nel tempo, con le problematiche filologiche.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Il percorso formativo del corso è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze filologiche maturate in funzione dell'interpretazione dei testi letterari e nella loro corretta fruizione, attraverso un'autonoma capacità di analisi testuale, soprattutto in prospettiva didattica, nonché un utilizzo consapevole delle diverse edizioni esistenti.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
Autonomia di giudizio:			

Lo studente deve essere in grado di valutare autonomamente le principali metodologie ecdotiche esaminate durante il corso. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di acquisire un *habitus* mentale attento alla storicità e alle modalità di trasmissione dei testi.

Abilità comunicative:

Lo studente deve acquisire una conoscenza approfondita del lessico specialistico della disciplina, nonché saper trasmettere con chiarezza e rigore le conoscenze acquisite anche a chi non possiede una preparazione specifica sull'argomento, grazie a un'adeguata mediazione comunicativa.

Capacità di apprendimento:

Lo studente, oltre ad applicare in maniera autonoma le competenze acquisite, deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a edizioni di testi, monografie, articoli scientifici e risorse digitali proprie dell'ambito disciplinare, e deve poter acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master, ecc. nel settore scientifico di riferimento. Il corso fornisce inoltre allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli in programma, sviluppando una sempre maggiore maturità e versatilità di apprendimento.

PROGRAMMA

Filologia e critica dei *Rerum vulgarium fragmenta* di Francesco Petrarca

- Teoria e prassi della critica testuale, con particolare attenzione alla tradizione manoscritta della poesia italiana delle origini;
- Filologia dei *Rerum vulgarium fragmenta*: il codice degli abbozzi (Vat. lat. 3196) e il canzoniere (Vat. lat. 3195);
- Elementi per l'interpretazione dei *Rerum vulgarium fragmenta*, specialmente in rapporto alla forma-canzoniere, alla tradizione lirica delle origini e alle altre opere di Petrarca.

CONTENTS

Philology and history of medieval comic poetry

- Theory and practice of textual criticism, with particular focus on the manuscript tradition of the early Italian Poetry;
- Philology of *Rerum vulgarium fragmenta*: the *codice degli abbozzi* (Vat. lat. 3196) and the Song-book (Vat. lat. 3195);
- Elements for the Interpretation of the *Rerum vulgarium fragmenta*, especially in relation to its Form as a Cycle of Poems, medieval Lyric Tradition and the other Petrarchan Works.

MATERIALE DIDATTICO

- *Fondamenti di critica testuale*, a cura di ALFREDO STUSSI, Bologna, Il Mulino, 2006, capitoli I, II, III, IV.
- GIANFRANCO CONTINI, *Filologia*, a cura di LINO LEONARDI, Bologna, Il Mulino, 2014.
- FRANCESCO PETRARCA, *Canzoniere*, ed. commentata a cura di MARCO SANTAGATA, Milano, Mondadori, 1996 (e successive edizioni);
- MARCO SANTAGATA, *I frammenti dell'anima. Storia e racconto del 'Canzoniere' di Petrarca*, Bologna, Il Mulino, 2004 (e successive edizioni);
- ENRICO FENZI, *Petrarca*, Bologna, Il Mulino, 2008;
- *Rerum vulgarium fragmenta. Codice Vat. lat. 3195. Commentario all'edizione in facsimile*, a cura di GINO BELLONI, FURIO BRUGNOLO, WAYNE H. STOREY e STEFANO ZAMPONI, Roma-Padova, Antenore, 2004;
- GIANFRANCO CONTINI, *Saggio d'un commento alle correzioni del Petrarca volgare*, in ID., *Varianti e altra linguistica*, Torino, Einaudi, 1970, pp. 4-31;
- GIANFRANCO CONTINI, *Preliminari sulla lingua del Petrarca*, ivi, pp. 169-192.
- altri materiali saranno forniti dal docente durante il corso.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

La verifica finale attesta:

- competenze approfondite sulla storia e i metodi della critica testuale;
- conoscenze specifiche sui metodi di edizione scientifica dei testi letterari;
- comprensione dei problemi relativi alla trasmissione dei testi in rapporto alla ricostruzione della volontà d'autore;
- strumentazione filologica utile alla lettura e alla comprensione dei testi e alla loro adeguata collocazione in una prospettiva storico-culturale;
- consapevolezza del nesso inscindibile fra le questioni connesse al restauro filologico dei testi e la critica letteraria.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

AF 30778			
Denominazione Corso di Studio	FILOLOGIA MODERNA		
Codice e Tipologia del CdS	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Massimiliano CORRADO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535545 Mail: massimiliano.corrado@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/massimiliano.corrado		
Insegnamento / Attività	FILOLOGIA ITALIANA II		
Teaching / Activity	ITALIAN PHILOLOGY II		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/13	CFU	12
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Lo studente</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisisce competenze approfondite sulla storia e i metodi della critica testuale; - consegue conoscenze specifiche sui metodi di edizione scientifica dei testi letterari; - è in grado di comprendere i problemi relativi alla trasmissione dei testi in rapporto alla ricostruzione della volontà d'autore; - sviluppa una strumentazione filologica utile alla lettura e alla comprensione dei testi e alla loro adeguata collocazione in una prospettiva storico-culturale; - matura una consapevolezza del nesso inscindibile fra le questioni connesse al restauro filologico dei testi e la critica letteraria. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici necessari per inquadrare storicamente la produzione filologica e critica di Michele Barbi (1867-1941). Tali strumenti consentiranno agli studenti di maturare specifiche competenze di analisi testuale, inducendo la consapevolezza che lo studio della letteratura deve misurarsi prima di tutto con la testualità e con le problematiche filologiche ad essa connesse.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Il percorso formativo del corso è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze filologiche maturate, e a favorire la capacità di utilizzare appieno le competenze acquisite nell'interpretazione dei testi letterari e nella loro corretta fruizione, attraverso un'autonoma capacità di analisi testuale, soprattutto in prospettiva didattica, nonché un utilizzo consapevole del lessico filologico.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di valutare autonomamente le principali metodologie ecdotiche esaminate durante il corso. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di acquisire un <i>habitus</i> mentale attento alla storicità e alle modalità di trasmissione dei testi, in quanto è solo per effetto di operazioni di natura filologica che un testo assume la forma nella quale si offre ai lettori.</p> <p>Abilità comunicative:</p>			

Lo studente deve acquisire una conoscenza approfondita dei termini propri della disciplina, mediante il corretto utilizzo del lessico filologico, nonché saper trasmettere con chiarezza e rigore le conoscenze acquisite anche a chi non possiede una preparazione specifica sull'argomento, grazie a un'adeguata mediazione comunicativa.

Capacità di apprendimento:

Lo studente, oltre ad applicare in maniera autonoma le competenze acquisite, deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a edizioni di testi, monografie, articoli scientifici e risorse digitali proprie dell'ambito disciplinare, e deve poter acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master, ecc. nel settore scientifico di riferimento. Il corso fornisce inoltre allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli in programma, sviluppando una sempre maggiore maturità e versatilità di apprendimento.

PROGRAMMA

Michele Barbi e la nascita della "Nuova filologia" (12 CFU)

- Teoria e prassi della filologia novecentesca (2 CFU);
- Elementi basilari della metodologia della ricostruzione testuale, con particolare riferimento al cosiddetto metodo lachmanniano (2 CFU);
- Metodologia filologica di Barbi (2 CFU)
- Barbi e lo sviluppo degli studi danteschi in Italia (2 CFU)
- Barbi e i problemi editoriali dei classici italiani (2 CFU)
- Attualità della critica testuale di Barbi (2 CFU)

CONTENTS

Michele Barbi and the birth of "New Philology" (12 CFU)

- Theory and practice of twentieth-century philology (2 CFU);
- Essential elements of the methodology of textual reconstruction, with particular reference to so-called Lachmannian method (2 CFU);
- Barbi's Philological Methodology (2 CFU)
- Barbi and the development of Dante studies in Italy (2 CFU)
- Barbi and the editorial problems of Italian classics (2 CFU)
- Actuality of Barbi's textual criticism (2 CFU)

MATERIALE DIDATTICO

Il corso, concepito anche in un'ottica seminariale, intende tracciare un organico profilo degli studi filologici e critici di Michele Barbi in occasione dell'ottantesimo anniversario della sua scomparsa (1941).

Il programma prevede lo studio integrale di:

- M. BARBI, *La nuova filologia e l'edizione dei nostri scrittori da Dante al Manzoni*, Firenze, Sansoni, 1938 (rist. anast., con introd. di V. BRANCA, Firenze, Le Lettere, 1994).

È inoltre prevista la lettura di una selezione di saggi contenuti nelle seguenti raccolte:

- a) M. BARBI, *Problemi di critica dantesca. Prima serie (1893-1918)*, Firenze, Sansoni, 1934 (rist. anast. ivi, id., 1965, 1975²);
- b) M. BARBI, *Problemi di critica dantesca. Seconda serie (1920-1937)*, Firenze, Sansoni, 1941 (rist. anast. ivi, id., 1965, 1975²);
- c) M. BARBI, *Con Dante e coi suoi interpreti. Saggi per un nuovo commento della 'Divina Commedia'*, Firenze, Le Monnier, 1941;
- d) M. BARBI, *Problemi fondamentali per un nuovo commento della 'Divina Commedia'*, Firenze, Sansoni, 1955.

Nelle lezioni introduttive verranno precisati gli specifici contributi e la bibliografia integrativa di supporto che andranno a costituire il materiale didattico ai fini dell'esame.

Si raccomanda una regolare e assidua frequenza.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Conoscenza dei principali aspetti relativi alla produzione critico-filologica di Michele Barbi.

Capacità di comprendere ed esporre adeguatamente i testi selezionati del materiale didattico e la relativa bibliografia di supporto.

b) Modalità di Esame							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 15643			
Denominazione Corso di Studio	FILOLOGIA MODERNA		
Codice e Tipologia del CdS	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Valeria SPERTI		
Riferimenti del Docente	☎ 338 4131007 Mail: valeria.sperti2@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/valeria.sperti2		
Insegnamento / Attività	LETTERATURA FRANCESE		
Teaching / Activity	FRENCH LITERATURE		
Settore Scientifico – Disciplinare	L-LIN/03	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>1) Lo studente dovrà mostrare di avere appreso adeguatamente le metodologie e gli strumenti di base della critica letteraria, con attenzione specialistica per l'ambito francese (critica tematica, morfologia storica, studio dei generi letterari, intertestualità, relazioni inter artes, transcodificazione intermediale, formazione del canone, modelli teorici);</p> <p>2) Egli dovrà altresì conoscere i principali lineamenti storiografici moderni e contemporanei, in particolare quelli relativi alla Seconda guerra mondiale e alla colonizzazione, con particolare attenzione alla guerra di Algeria, misurandosi con le questioni politiche e sociali legate a questi avvenimenti.</p> <p>3) Con specifico riferimento al Corso di Studi al cui interno l'insegnamento è inserito, lo studente dovrà approfondire i modelli conoscitivi offerti dalla francesistica al più ampio panorama della teoria della letteratura e dello studio delle letterature europee e mondiali.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alle questioni teoriche sulle relazioni tra storiografia e racconto d'invenzione (Benjamin, Ricoeur, Whyte e la post-Histoire) di dimostrare di aver colto i principali motivi di applicazione interpretativa della categoria critica ad alcuni esempi testuali (dal romanzo e dall'autobiografia alle forme ibride del XX e XXI secolo).</p> <p>Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per analizzare alcuni romanzi alla luce del testo critico di riferimento analizzato.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Lo studente deve dimostrare di essere in grado di progettare un percorso interpretativo che muova da premesse affini e che si diriga verso altri e ulteriori campi di indagine, dimostrando di saper porre nuovi problemi concernenti i principali nodi teorici affrontati. Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze maturate e favorire la ricerca di nuovi scenari critici.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
Autonomia di giudizio:			

Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma i processi che hanno contribuito a delineare il concetto di rappresentazione della storia e di indicare le principali metodologie pertinenti alla descrizione della sua complessa fenomenologia, e di proporre nuove soluzioni interpretative della stessa.

Abilità comunicative:

Lo studente deve saper spiegare a persone non esperte le nozioni di base sulle questioni teoriche relative alle relazioni tra storiografia e racconto d'invenzione. Deve saper presentare un elaborato (ad esempio in sede di esame o durante il corso) o riassumere in maniera completa ma concisa i risultati raggiunti utilizzando correttamente il linguaggio tecnico.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici, inerenti i settori disciplinari propri e quelli più contigui per affinità di ricerca, e deve poter acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master ecc. nei settori di letteratura francese, teoria della letteratura, storia della critica letteraria e teoria comparata della letteratura.

PROGRAMMA

Il romanzo francese contemporaneo e la storia

1. Principali linee del romanzo francese contemporaneo e i suoi riferimenti generali alla letteratura francese dell'Ottocento e del Novecento;
2. Definizione di romanzo storico; convergenze/differenze tra narrativa e racconto storiografico; racconto memoriale e genere autobiografico.
3. La Seconda guerra mondiale: osservazione documentaria, invenzione narrativa e tecniche della narrazione in Claude Simon, *La strada delle Fiandre*, ed. or. 1960; Irène Némirovsky, *Suite francese*, ed. or. 2004; Jonathan Littell, *Le Benevole*, ed. or. 2006; discorso, rappresentazione e testimonianza in Laurent Binet, *HHHH*, ed. or. 2010.
4. La colonizzazione: sovrarappresentazione e impossibilità di pacificazione memoriale: Albert Memmi, *La Statua di sale*, ed. or. 1953; Marguerite Duras, *L'Amante*, ed. or. 1984; Assia Djebar, *L'amore e la guerra*, ed. or. 1985 e gli album di Hélène Cixous, Marie Cardinal e Leïla Sebbar.

Ulteriori approfondimenti bibliografici saranno indicati e resi disponibili durante le lezioni. Sarà inoltre possibile svolgere una parte della prova in forma scritta, elaborando un *exposé* su argomenti inerenti il corso (chi opterà per questa modalità avrà diritto a una riduzione del programma di esame, le cui modalità verranno chiarite durante il corso).

CONTENTS

The contemporary French novel and History

1. Main lines of the contemporary French novel and its general references to French literature of the Nineteenth and Twentieth centuries;
2. Definition of historical novel; convergences / differences between fiction and historiographical narration; memoirs and autobiographical genre.
3. The Second World War: documentary observation, narrative invention and techniques of narration in Claude Simon, *La strada delle Fiandre*, ed. or. 1960; Irène Némirovsky, *Suite francese*, ed. or. 2004; Jonathan Littell, *Le Benevole*, ed. or. 2006; speech, representation and testimony in Laurent Binet, *HHHH*, ed. or. 2010.
4. Colonization: over-representation and impossibility of memorial pacification: Albert Memmi, *La Statua di sale*, ed. or. 1953; Marguerite Duras, *L'Amante*, ed. or. 1984; Assia Djebar, *L'amore e la guerra*, ed. or. 1985 and the photographic albums by Hélène Cixous, Marie Cardinal and Leïla Sebbar.

Further bibliographic information will be indicated and made available during the lessons. It will also be possible to carry out a part of the test in written form, elaborating an *exposé* on topics related to the course (whoever opts for this modality will be entitled to a reduction of the exam program, the modalities of which will be clarified during the course).

MATERIALE DIDATTICO

Durante le lezioni, la docente contestualizza le opere, fornisce le linee generali del quadro metodologico e interpreta le opere. Tutte le indicazioni bibliografiche figureranno nel programma del corso che si trova nella pagina Web della docente. Durante il corso, nell'apposita sezione della pagina, viene inserito di volta in volta il materiale didattico utile per i riferimenti teorici, la contestualizzazione storico-letteraria e l'analisi delle opere.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO							
a) Risultati di apprendimento che si intende verificare							
b) Modalità di Esame							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							X
Altro, specificare Vedi indicazioni nel riquadro sotto per studenti non frequentanti							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 52787			
Denominazione Corso di Studio	FILOLOGIA MODERNA		
Codice e Tipologia del CdS	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Cristiano RAGNI		
Riferimenti del Docente	☎ Mail: cristiano.ragni@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/cristiano.ragni		
Insegnamento / Attività	LETTERATURA INGLESE		
Teaching / Activity	ENGLISH LITERATURE		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-LIN/10	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>In coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Studi in Filologia moderna, i risultati di apprendimento attesi per questo corso riguardano la conoscenza e la capacità di analisi dei testi letterari all'interno del loro contesto. La lettura dei testi e di una selezione di saggi critici di riferimento offrirà agli studenti e alle studentesse la possibilità di approfondire la conoscenza della letteratura inglese del Cinquecento e Seicento, con particolare attenzione alla produzione teatrale di Christopher Marlowe e William Shakespeare.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Lo/a studente/ssa dovrà essere in grado di analizzare un testo letterario inglese in relazione al contesto storico, culturale, sociale e politico di riferimento, attraverso l'uso degli strumenti propri della critica letteraria.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Lo/a studente/ssa dovrà essere in grado di offrire un'autonoma analisi interpretativa di testi inglesi, attraverso l'utilizzo consapevole degli strumenti critici offerti dalla critica letteraria.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo/a studente/ssa dovrà essere in grado di commentare il contenuto sia dei testi letterari sia dei materiali critici presentati nel corso delle lezioni e, dunque, di potenziare la propria capacità di esporre delle riflessioni critiche argomentandole e motivandole in maniera efficace.</p> <p>Abilità comunicative: Lo/a studente/ssa dovrà essere in grado di contestualizzare con chiarezza i testi letterari esaminati e migliorerà la propria capacità di offrire interpretazioni critiche su di essi.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo/a studente/ssa dovrà essere in grado di interpretare testi letterari e di critica letteraria, con l'obiettivo di raggiungere una maggiore autonomia e versatilità di apprendimento.</p>			
PROGRAMMA			

Storia e Geografia.

Marlowe, Shakespeare e l'Inghilterra della prima età moderna.

Il corso intende analizzare alcune opere di Christopher Marlowe e William Shakespeare alla luce dei più importanti eventi storico-politici che caratterizzarono l'Inghilterra e l'Europa tra Cinquecento e Seicento, nonché del loro debito nei confronti della cultura politica e filosofica italiana (Niccolò Machiavelli, Giordano Bruno e Alberico Gentili). Si metterà in evidenza come, nell'epoca tumultuosa della frattura del cristianesimo, delle guerre di religione e delle scoperte geografiche, il teatro elisabettiano e giacomiano divenne non solo la cassa di risonanza dei principali dibattiti del tempo, ma anche come a esso sembrò essere stata affidata, seppure con cautela, la creazione della (ancora fragile) identità nazionale.

CONTENTS

History and Geography.

Marlowe, Shakespeare and Early Modern England.

The course aims to analyze a selection of works by Christopher Marlowe and William Shakespeare under the lens of the most important historical and political events of early modern England and Europe, as well as their debt towards Italy's political and philosophical culture (Niccolò Machiavelli, Giordano Bruno, and Alberico Gentili). It will be particularly highlighted how, in the age of the Great Schism, the wars of religion, and the geographical discoveries, Elizabethan and Jacobean drama became not only the echo chamber of the main issues of the time, but it was also entrusted – even if cautiously – with the creation of a (fragile) national identity.

MATERIALE DIDATTICO

Testi primari

- C. MARLOWE, *Tamerlano il Grande*, in C. MARLOWE, *Il teatro completo*, a cura di J. R. WILCOCK, Milano, Adelphi, 2002 [passi forniti dal docente]
- C. MARLOWE, *Il Massacro di Parigi*, a cura di C. RAGNI, Perugia, Morlacchi U.P., 2017 [passi forniti dal docente]
- W. SHAKESPEARE, *Enrico V* [qualsiasi edizione con testo a fronte].
- W. SHAKESPEARE, *Giulio Cesare* [qualsiasi edizione con testo a fronte].
- W. SHAKESPEARE, *La Tempesta* [qualsiasi edizione con testo a fronte].

Storia della letteratura

- R. CAMERLINGO, "Il Rinascimento e Shakespeare" in P. BERTINETTI (a cura di), *Storia della letteratura inglese. Volume primo. Dalle origini al Settecento*, Torino, Einaudi, 2000, pp. 61-206;
oppure
- M. STANCO, *La letteratura inglese dall'Umanesimo al Rinascimento. 1485-1625*, Roma, Carocci, 2016.

Bibliografia secondaria

- C. RAGNI, *La Nazione e il Teatro. Alberico Gentili, Shakespeare e l'Inghilterra elisabettiana*, Passignano s.T., Aguaplano, 2020.
- Altro materiale critico verrà indicato dal docente durante il corso

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Una volta concluso il corso, avendo fornito le nozioni e le strumentazioni necessarie all'apprendimento, si intende verificare che lo studente abbia acquisito le informazioni relative al contesto storico, culturale e letterario, ai testi principali e a quelli secondari. Sarà verificato che lo studente abbia usufruito della bibliografia fornita e sappia utilizzare un lessico critico appropriato per esporre quanto appreso.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale	X	Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 51846			
Denominazione Corso di Studio	FILOLOGIA MODERNA		
Codice e Tipologia del CdS	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Giancarlo ALFANO		
Riferimenti del Docente	☎ Mail: giancarlo.alfano@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/giancarlo.alfano		
Insegnamento / Attività	LETTERATURA ITALIANA I (A-L)		
Teaching / Activity	ITALIAN LITERATURE I (A-L)		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/10	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso di letteratura italiana ha tre obiettivi principali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. la conoscenza dei principali autori e movimenti della storia letteraria in Italia, intesi nella loro collocazione storica e nella loro peculiarità formale. Tale conoscenza è considerata preliminare rispetto agli altri due obiettivi; 2. la conoscenza approfondita dei classici della letteratura italiana, compresi attraverso il confronto con la principale bibliografia scientifica; 3. la capacità di orientarsi in maniera autonoma nella lettura di opere importanti della letteratura italiana, mostrando una conoscenza accettabile della lingua letteraria, delle tecniche retoriche, delle scelte stilistiche, della collocazione in un determinato genere letterario, o della eventuale effrazione rispetto a esso. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla storia della letteratura italiana. Deve dimostrare inoltre di saper discutere lo statuto testuale di alcune opere fondamentali della tradizione letteraria italiana. Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per analizzare tali opere e collocarle nel loro contesto storico.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Lo studente deve dimostrare di saper collocare i fenomeni letterari nella storia, mostrandone la connessione tra la formazione degli autori, i luoghi in cui agirono e le caratteristiche formali delle loro opere. Deve inoltre mostrare una iniziale capacità analitica nell'affrontare testi letterari, estendendo la metodologia anche in maniera autonoma in applicazione ad altri testi letterari, utilizzando appieno gli strumenti metodologici.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma i processi storico-letterari e di indicare le principali metodologie pertinenti alla analisi delle principali forme prosastiche e poetiche. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia le opere letterarie.</p> <p>Abilità comunicative:</p>			

Lo studente deve saper illustrare le nozioni di base concernenti i processi storico-letterari. Deve saper presentare un elaborato di analisi del testo (per esempio in sede di esame) e riassumere in maniera completa ma concisa i principali risultati raggiunti, utilizzando correttamente il linguaggio tecnico. Lo studente è a questo scopo stimolato a elaborare con chiarezza e rigore il proprio pensiero in merito ai processi concernenti la storia della letteratura italiana, familiarizzando con i termini propri della disciplina.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi e articoli scientifici. Deve inoltre acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master nei settori della letteratura italiana. A questo scopo, il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli in programma.

PROGRAMMA

Generazioni Giovinezza. Gli scrittori italiani nell'ombra del Ventennio

1. La Grande Guerra madre del Fascismo;
2. Scoprire l'Italia;
3. La guerra d'Africa;
4. Giovani al passo;
5. Essere ebrei;
6. L'uscita.

CONTENTS

Generations "Giovinezza". Ventennio's shadowline in Italian Literature

- 1) Great War mother of Fascism;
- 2) Italy discovered;
- 3) The war in Africa;
- 4) Duckstub's Youth;
- 5) Being a Jew;
- 6) Exit.

MATERIALE DIDATTICO

Il corso intende ricostruire la stagione letteraria che ha coinciso col Ventennio della dittatura fascista e la sua ombra. A questo scopo si leggeranno opere di narrativa e raccolte poetiche che consentono di descrivere il progressivo affermarsi di una ideologia dell'attivismo giovanile non priva di slancio interclassista, la cui natura violenta e repressiva si sarebbe rivelata con la guerra coloniale, le leggi razziali, l'entrata in guerra.

Testi di esame.

A. Opere

Il programma di studio prevede la lettura analitica delle seguenti opere:

- 1) Giuseppe Antonio Borgese, *Rubè* (ed. Mondadori)
- 2) Elio Vittorini, *Il garofano rosso* (ed. Mondadori) o Cesare Pavese, *Paesi tuoi* (ed. Einaudi)
- 3) Giuseppe Berto, *Guerra in camicia nera* (ed. Neri Pozza) o Ennio Flaiano, *Tempo di uccidere* (ed. Adelphi)
- 4) Italo Calvino, *Ultimo viene il corvo* (ed. Mondadori) o Beppe Fenoglio, *Primavera di bellezza* (ed. Einaudi)
- 5) Giorgio Bassani, *Cinque storie ferraresi* (ed. Einaudi) o Primo Levi, *Il sistema periodico* (ed. Einaudi)
- 6) Vittorio Sereni, *Diario d'Algeria* (ed. Einaudi) o Giorgio Caproni, *Passaggio d'Enea*.

B. Saggi e studi

Gli studenti dovranno inoltre studiare: Giancarlo Alfano, *Ciò che ritorna. Gli effetti della guerra nella letteratura italiana del Novecento*, Firenze, Franco Cesati editore, 2014

Ulteriori studi verranno suggeriti durante le lezioni

Nei mesi di aprile e maggio 2022 saranno attivati dei seminari sui seguenti argomenti:

- A. L'opera di Curzio Malaparte (curato dal dott. Antonio Del Castello): la frequenza a questo seminario solleva dallo studio del punto 3 delle *Opere*
- B. Ennio Flaiano, *Tempo di uccidere* (curato dal dott. Andrea Salvo Rossi): la frequenza a questo seminario solleva dallo studio del punto 3 delle *Opere*
- C. Vittorio Sereni, *Diario d'Algeria* (curato dal dott. Bernardo De Luca): la frequenza a questo seminario solleva dallo studio del punto 6 delle *Opere*

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare						
<p>Con la verifica finale si registrano le capacità dello studenti di saper collocare i fenomeni letterari nella storia, mostrandone la connessione tra la formazione degli autori, i luoghi in cui agirono e le caratteristiche formali delle loro opere.</p> <p>Di conseguenza sono valutate le conoscenze storico-letterarie, le conoscenze relative alla organizzazione formale (stili, generi, temi, strutture narrative, etc.) delle opere, nonché la capacità applicativa delle conoscenze di metodo nell'analisi formale.</p>						
b) Modalità di Esame						
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF 51846			
Denominazione Corso di Studio	FILOLOGIA MODERNA		
Codice e Tipologia del CdS	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Paolo TRAMA		
Riferimenti del Docente	Mail: paolo.trama@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/paolo.trama		
Insegnamento / Attività	LETTERATURA ITALIANA I (M-Z)		
Teaching / Activity	ITALIAN LITERATURE I (M-Z)		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/10	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso di letteratura italiana ha tre obiettivi principali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. la conoscenza dei principali autori e movimenti della storia letteraria in Italia, intesi nella loro collocazione storica e nella loro peculiarità formale. Tale conoscenza è considerata preliminare rispetto agli altri due obiettivi; 2. la conoscenza approfondita dei classici della letteratura italiana, compresi attraverso il confronto con la principale bibliografia scientifica; 3. la capacità di orientarsi in maniera autonoma nella lettura di opere importanti della letteratura italiana, mostrando una conoscenza accettabile della lingua letteraria, delle tecniche retoriche, delle scelte stilistiche, della collocazione in un determinato genere letterario, o della eventuale effrazione rispetto a esso. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla storia della letteratura italiana. Deve dimostrare inoltre di saper discutere lo statuto testuale di alcune opere fondamentali della tradizione letteraria italiana. Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per analizzare tali opere e collocarle nel loro contesto storico.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Lo studente deve dimostrare di saper collocare i fenomeni letterari nella storia, mostrandone la connessione tra la formazione degli autori, i luoghi in cui agirono e le caratteristiche formali delle loro opere. Deve inoltre mostrare una iniziale capacità analitica nell'affrontare testi letterari, estendendo la metodologia anche in maniera autonoma in applicazione ad altri testi letterari, utilizzando appieno gli strumenti metodologici.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma i processi storico-letterari e di indicare le principali metodologie pertinenti alla analisi delle principali forme prosastiche e poetiche. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia le opere letterarie.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente deve saper illustrare le nozioni di base concernenti i processi storico-letterari. Deve saper presentare un elaborato di analisi del testo (per esempio in sede di esame) e riassumere in maniera completa ma concisa i principali risultati raggiunti, utilizzando correttamente il linguaggio tecnico. Lo studente è a questo scopo stimolato a elaborare</p>			

con chiarezza e rigore il proprio pensiero in merito ai processi concernenti la storia della letteratura italiana, familiarizzando con i termini propri della disciplina.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi e articoli scientifici. Deve inoltre acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master nei settori della letteratura italiana. A questo scopo, il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli in programma.

PROGRAMMA

La letteratura italiana alla prova della psicoanalisi:

1. Gli approcci psicoanalitici al testo letterario;
2. Petrarca: l'enigma del desiderio;
3. La questione del soggetto nella lirica tra Otto- e Novecento: Leopardi e Saba;
4. La decostruzione dell'unità psichica nella narrativa del Novecento: Tozzi, Svevo, Gadda;
5. Esercizi di analisi su testi di Pirandello e Montale;

CONTENTS

Italian Literature under the Test of Psychoanalysis:

1. Psychoanalytic approaches to the literary text;
2. Petrarch: the enigma of desire;
3. The question of the subject in nineteenth and twentieth century lyric poetry: Leopardi and Saba;
4. The deconstruction of psychic unity in twentieth-century fiction: Tozzi, Svevo, Gadda;
5. Analysis exercises on texts by Pirandello and Montale

MATERIALE DIDATTICO

Il corso si propone di leggere e interpretare alcune opere della letteratura italiana, sia narrative, sia poetiche, attraverso una peculiare metodologia critica, quella psicoanalitica. Per offrire una panoramica completa delle questioni poste da questa impostazione di lettura, il corso si articolerà in due parti: la prima, più generale, sarà comune a tutti gli studenti; la seconda, di taglio più monografico, prevederà invece la scelta di due opere otto-novecentesche afferenti a generi diversi, una a quello lirico, l'altra a quello narrativo.

Testi di esame:

PARTE GENERALE (per tutti gli studenti):

a) Caratteri generali della critica letteraria psicoanalitica ed esercizi di analisi (testi di L. Pirandello e E. Montale);

TESTO DI RIFERIMENTO:

– G. Alfano, C. Colangelo, *Il testo del desiderio. Letteratura e psicoanalisi*, Carocci, Roma, 2018;

LETTURE CRITICHE CONSIGLIATE:

– M. Lavagetto, *Freud la letteratura e altro*, Einaudi, Torino, 1985 (le parti da approfondire saranno indicate durante il corso);

– R. Bodei, *Destini personali. L'età della colonizzazione delle coscienze*, Feltrinelli, Milano, 2002 (limitatamente alle pp. 136-168);

– G. Baldissone, *Il male di scrivere. L'inconscio e Montale*, Einaudi, Torino, 1979 (limitatamente alle pp. VII-VIII e 3-34).

b) La critica psicoanalitica alla prova di un classico: F. Petrarca, *Canzoniere* (limitatamente ai testi analizzati nelle letture critiche).

Letture critiche:

– S. Agosti, *Gli occhi e le chiome. Per una lettura psicoanalitica del Canzoniere di Petrarca*, Feltrinelli, Milano, 1993;

– S. Agosti, *Petrarca e la modernità letteraria: una genealogia*, in Id., *Forme del testo. Linguistica semiologia psicoanalisi*, Cisalpino, Milano, 2004, pp. 15-45.

PARTE SECONDA (APPROFONDIMENTI):

a) La questione del soggetto nella lirica tra Otto- e Novecento: Leopardi e Saba;

Lo studente sceglierà una delle due seguenti opere (e relative letture critiche):

1) G. Leopardi, *Canti* (i testi da analizzare saranno indicati durante il corso).

Letture critiche:

– N. Bonifazi, *Leopardi. L'immagine antica*, Einaudi, Torino, 1991 (le parti da approfondire saranno indicate durante il corso)

– E. Gioanola, *Psicanalisi e interpretazione letteraria*, Jaca Book, Milano, 2005 (limitatamente alle pp. 7-127)

2) U. Saba, *Canzoniere* (i testi da analizzare saranno indicati durante il corso):
 Letture critiche:
 – M. Lavagetto, *La gallina di Saba*, Einaudi, Torino, 1989

b) La decostruzione dell'unità psichica nella narrativa del Novecento: Tozzi, Svevo, Gadda;
 Lo studente sceglierà una delle tre seguenti opere (e relative letture critiche):

1) F. Tozzi, *Bestie; Con gli occhi chiusi*;
 Letture critiche:
 – G. Debenedetti, *Con gli occhi chiusi*, in Id., *Il personaggio uomo*, Garzanti, Milano, 1988, pp. 81-101;
 – E. Saccone, *Allegoria e sospetto. Come leggere Tozzi*, Liguori, Napoli, 2000 (le parti da approfondire saranno indicate durante il corso)

2) I. Svevo, *La coscienza di Zeno*;
 Letture critiche:
 – M. Lavagetto, *L'impiegato Schmitz e altri saggi su Svevo*, Einaudi, Torino, 1986

3) C.E. Gadda, *Quer pasticciaccio brutto de via Merulana*;
 Letture critiche:
 – S. Agosti, *Quando il linguaggio non va in vacanza: una lettura del Pasticciaccio*, in Id., *Forme del testo. Linguistica semiologia psicoanalisi*, Cisalpino, Milano, 2004, pp. 255-268;
 – V. Baldi, *Come frantumi di mondi. Teoria della prosa e logica delle emozioni in Gadda*, Macerata, Quodlibet, 2019 (le parti da approfondire saranno indicate durante il corso).

N.B.
 Si richiede inoltre la conoscenza di base di tutti gli autori e le opere su indicate, da acquisire attraverso lo studio di un buon manuale di letteratura italiana.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Con la verifica finale si registrano le capacità dello studenti di saper collocare i fenomeni letterari nella storia, mostrandone la connessione tra la formazione degli autori, i luoghi in cui agirono e le caratteristiche formali delle loro opere.
 Di conseguenza sono valutate le conoscenze storico-letterarie, le conoscenze relative alla organizzazione formale (stili, generi, temi, strutture narrative, etc.) delle opere, nonché la capacità applicativa delle conoscenze di metodo nell'analisi formale.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 07287 INTEGRATA → AF 32006			
Denominazione Corso di Studio	FILOLOGIA MODERNA		
Codice e Tipologia del CdS	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Vincenzo CAPUTO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535541 Mail: vincenzo.caputo@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/vincenzo.caputo		
Insegnamento / Attività	LETTERATURA ITALIANA II (Parte 1)		
Teaching / Activity	ITALIAN LITERATURE II (Part 1)		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/10	CFU	6 di 12
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso di letteratura italiana si propone i seguenti obiettivi:</p> <p>a) la conoscenza approfondita di una o più epoche della letteratura italiana, che si muova tra panorami di sintesi, percorsi analitici specifici e letture di testo;</p> <p>b) la consapevolezza delle principali linee interpretative della storia letteraria italiana;</p> <p>c) la conoscenza approfondita di alcuni classici della letteratura italiana, compresi anche attraverso il confronto con la bibliografia scientifica di base;</p> <p>d) la capacità di orientarsi in maniera autonoma nella lettura di opere importanti della letteratura italiana, mostrando una buona conoscenza della lingua letteraria, delle tecniche retoriche, delle scelte stilistiche, della collocazione in un determinato genere letterario, o della eventuale effrazione rispetto a esso.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla storia della letteratura italiana.</p> <p>Deve dimostrare inoltre di saper discutere lo statuto testuale di alcune opere fondamentali della tradizione letteraria italiana.</p> <p>Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per analizzare tali opere e collocarle nel loro contesto storico.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Lo studente deve dimostrare di essere in grado di collocare i fenomeni letterari nella storia, evidenziando la connessione tra la formazione degli autori, i luoghi in cui agirono e le caratteristiche formali delle loro opere. Deve inoltre mostrare una iniziale capacità analitica nell'affrontare i testi letterari, estendendo la metodologia, anche in maniera autonoma in applicazione ad altri testi letterari, utilizzando appieno gli strumenti metodologici.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma i processi storico-letterari e di indicare le principali metodologie pertinenti alla analisi delle principali forme prosastiche e poetiche. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire di analizzare in autonomia le opere letterarie.</p> <p>Abilità comunicative:</p>			

Lo studente deve saper illustrare le nozioni di base concernenti i processi storico-letterari. Deve saper riassumere in maniera completa ma concisa i principali risultati raggiunti, utilizzando correttamente il linguaggio tecnico. Lo studente è a questo scopo stimolato a elaborare con chiarezza e rigore il proprio pensiero in merito ai processi concernenti la storia della letteratura italiana, familiarizzando con i termini propri della disciplina.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze, attingendo in maniera autonoma a testi e articoli scientifici. Deve inoltre acquisire in modo graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master nei settori della letteratura italiana. A tale scopo, il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli in programma.

PROGRAMMA

Parte 1 (prof. Vincenzo Caputo)

Letteratura e arte tra Quattro e Seicento

Il corso intende analizzare i legami tra la letteratura e le arti figurative (pittura, scultura, architettura) lungo l'arco cronologico che va dal Quattro al Seicento.

Si ricostruirà un segmento specifico della storia delle «arti sorelle», che attraversa autori e forme diverse dalla nostra tradizione. Da Ficino a Bellori, per indicare due estremi, saranno attraversati nello specifico trattati, biografie, dialoghi, componimenti poetici (come non pensare al Rinascimento di Raffaello Sanzio, Michelangelo Buonarroti, Tiziano Vecellio autori e/o ispiratori di opere letterarie).

In particolar modo nella **parte prima** l'attenzione sarà puntata in modo specifico sulla biografia d'artista e sul modello vasariano attraverso lo studio delle seguenti questioni:

- La biografia d'artista prima di Vasari;
- Vasari tra edizione torrentiniana (1550) ed edizione giuntina (1568) delle *Vite*;
- Michelangelo, Raffaello, Tiziano (e Vasari)
- La forma biografia e la fortuna del modello vasariano nel XVII secolo.

CONTENTS

Part 1 (prof. Vincenzo Caputo)

During the course we will analyze the links between literature and the figurative arts (painting, sculpture, architecture) from the fifteenth to the seventeenth century. A specific segment of the history of the "arti sorelle" will be reconstructed with different authors and literary genres. From Ficino to Bellori, to indicate two extremes, specific treatises, biographies, dialogues, poems will be studied (just think of the Renaissance by Raffaello Sanzio, Michelangelo Buonarroti, Tiziano Vecellio, authors and / or inspirers of literary works).

In particular, in the **first part**, attention will be focused specifically on the artist's biography and on the Vasari model through the study of the following issues:

- The biography of the artists before Vasari;
- Vasari between the Torrentiniana edition (1550) and the Giuntina edition (1568) of the *Vite*;
- Michelangelo, Raffaello, Tiziano (and Vasari)
- The biography form and the fortune of Vasari model in the XVIIth century.

MATERIALE DIDATTICO

Testi

V. CAPUTO, «*Dar spirito a' marmi, a i color fiato e vita*». *Giorgio Vasari scrittore*, Milano, FrancoAngeli, 2015.

Letture

G. VASARI, *Le vite dei più eccellenti pittori, scultori architettori*, edizione diretta da E. Mattioda, vol. V a cura di V. Caputo, J. Castiglione, A. Cotugno, D. Fratini, R. Morace, E. Passignat, C. Portesine, G. Rizzarelli, P. Sabbatino, S. Stifano, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2021.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Con la verifica finale si registrano le capacità dello studente di collocare i fenomeni letterari nella storia, mostrandone la connessione tra la formazione degli autori, i luoghi in cui agirono e le caratteristiche formali delle loro opere.

Di conseguenza sono valutate le conoscenze storico-letterarie, le conoscenze relative alla organizzazione formale (stili, generi, temi, strutture narrative, etc.) delle opere, nonché la capacità applicativa delle conoscenze di metodo nell'analisi formale.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare Si precisa che l'insegnamento è da 12 CFU, che l'esame è unico e che, ai fini dell'esame, le due parti del programma sono inscindibili.								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

AF 07287 INTEGRATA → AF 32007			
Denominazione Corso di Studio	FILOLOGIA MODERNA		
Codice e Tipologia del CdS	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Pasquale SABBATINO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535736 Mail: pasquale.sabbatino@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/pasquale.sabbatino		
Insegnamento / Attività	LETTERATURA ITALIANA II (Parte 2)		
Teaching / Activity	ITALIAN LITERATURE II (Part 2)		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/10	CFU	6 di 12
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso di letteratura italiana si propone i seguenti obiettivi:</p> <p>a) la conoscenza approfondita di una o più epoche della letteratura italiana, che si muova tra panorami di sintesi, percorsi analitici specifici e letture di testo;</p> <p>b) la consapevolezza delle principali linee interpretative della storia letteraria italiana;</p> <p>c) la conoscenza approfondita di alcuni classici della letteratura italiana, compresi anche attraverso il confronto con la bibliografia scientifica di base;</p> <p>d) la capacità di orientarsi in maniera autonoma nella lettura di opere importanti della letteratura italiana, mostrando una buona conoscenza della lingua letteraria, delle tecniche retoriche, delle scelte stilistiche, della collocazione in un determinato genere letterario, o della eventuale effrazione rispetto a esso.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla storia della letteratura italiana.</p> <p>Deve dimostrare inoltre di saper discutere lo statuto testuale di alcune opere fondamentali della tradizione letteraria italiana.</p> <p>Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per analizzare tali opere e collocarle nel loro contesto storico.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Lo studente deve dimostrare di essere in grado di collocare i fenomeni letterari nella storia, evidenziando la connessione tra la formazione degli autori, i luoghi in cui agirono e le caratteristiche formali delle loro opere. Deve inoltre mostrare una iniziale capacità analitica nell'affrontare i testi letterari, estendendo la metodologia, anche in maniera autonoma in applicazione ad altri testi letterari, utilizzando appieno gli strumenti metodologici.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma i processi storico-letterari e di indicare le principali metodologie pertinenti alla analisi delle principali forme prosastiche e poetiche. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire di analizzare in autonomia le opere letterarie.</p> <p>Abilità comunicative:</p>			

Lo studente deve saper illustrare le nozioni di base concernenti i processi storico-letterari. Deve saper riassumere in maniera completa ma concisa i principali risultati raggiunti, utilizzando correttamente il linguaggio tecnico. Lo studente è a questo scopo stimolato a elaborare con chiarezza e rigore il proprio pensiero in merito ai processi concernenti la storia della letteratura italiana, familiarizzando con i termini propri della disciplina.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze, attingendo in maniera autonoma a testi e articoli scientifici. Deve inoltre acquisire in modo graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master nei settori della letteratura italiana. A tale scopo, il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli in programma.

PROGRAMMA

Parte 2 (prof. Pasquale Sabbatino)

Letteratura e arte tra Quattro e Seicento

Il corso intende analizzare i legami tra la letteratura e le arti figurative (pittura, scultura, architettura) lungo l'arco cronologico che va dal Quattro al Seicento. Si ricostruirà un segmento specifico della storia delle «arti sorelle», che attraversa autori e forme diverse dalla nostra tradizione. Da Ficino a Bellori, per indicare due estremi, saranno attraversati nello specifico trattati, biografie, dialoghi, componimenti poetici (come non pensare al Rinascimento di Raffaello Sanzio, Michelangelo Buonarroti, Tiziano Vecellio autori e/o ispiratori di opere letterarie).

In particolar modo nella **parte seconda** l'attenzione sarà puntata in modo specifico

- L'aneddoto di Elena dipinta da Zeusi e l'idea della bellezza nel Rinascimento;
- La trattatistica sulle arti figurative e sull'arte della scrittura;
- Le due Veneri: Ficino, Botticelli, Tiziano, Bruno;
- La raccolta biografica di Bellori.

CONTENTS

Part 2 (prof. Pasquale Sabbatino)

During the course we will analyze the links between literature and the figurative arts (painting, sculpture, architecture) from the fifteenth to the seventeenth century. A specific segment of the history of the "arti sorelle" will be reconstructed with different authors and literary genres. From Ficino to Bellori, to indicate two extremes, specific treatises, biographies, dialogues, poems will be studied (just think of the Renaissance by Raffaello Sanzio, Michelangelo Buonarroti, Tiziano Vecellio, authors and / or inspirers of literary works).

Particularly in the **second part**, attention will be focused:

- The anecdote of Elena painted by Zeusi and the idea of beauty in the Renaissance;
- Treatises on the figurative arts and the art of writing;
- The two Veneri: Ficino, Botticelli, Tiziano, Bruno;
- Bellori's biography.

MATERIALE DIDATTICO

Testi

- P. SABBATINO, **La bellezza di Elena. L'imitazione nella letteratura e nelle arti figurative del Rinascimento**, Firenze, Olschki, 1997.

Lecture

- G. VASARI, *Le vite dei più eccellenti pittori, scultori architettori*, edizione diretta da E. Mattioda, vol. V a cura di V. Caputo, J. Castiglione, A. Cotugno, D. Fratini, R. Morace, E. Passignat, C. Portesine, G. Rizzarelli, P. Sabbatino, S. Stifano, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2021.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Con la verifica finale si registrano le capacità dello studente di collocare i fenomeni letterari nella storia, mostrandone la connessione tra la formazione degli autori, i luoghi in cui agirono e le caratteristiche formali delle loro opere. Di conseguenza sono valutate le conoscenze storico-letterarie, le conoscenze relative alla organizzazione formale (stili, generi, temi, strutture narrative, etc.) delle opere, nonché la capacità applicativa delle conoscenze di metodo nell'analisi formale.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
------------------------------	-----------------	--	--	--------------	--	--	------------	---

Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare Si precisa che l'insegnamento è da 12 CFU, che l'esame è unico e che, ai fini dell'esame, le due parti del programma sono inscindibili.						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF 07292			
Denominazione Corso di Studio	FILOLOGIA MODERNA		
Codice e Tipologia del CdS	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Giovanni MAFFEI		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535538 / 081 2535544 Mail: giovanni.maffei@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/giovanni.maffei		
Insegnamento / Attività	LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA		
Teaching / Activity	MODERN AND CONTEMPORARY ITALIAN LITERATURE		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/11	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso di Letteratura italiana moderna e contemporanea verterà quest'anno sull'opera di Federico De Roberto, sulle sue elaborazioni teoriche e sulle sperimentazioni narrative, e ha i seguenti obiettivi principali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. la conoscenza dei modi specifici in cui De Roberto si pose, negli ultimi due decenni dell'Ottocento e nei primi anni del Novecento, rispetto alla tradizione letteraria recente, italiana ed europea, ai maggiori autori (tra Italia e Francia) del realismo e del naturalismo, ai dibattiti che correvarono, alle questioni d'estetica e di poetica, alle battaglie ideologiche; 2. la conoscenza dei contesti di storia e cultura (ben oltre il perimetro italiano) che nutrono il suo riflettere e il suo operare, in anni che furono, in uno stretto rapporto coi processi e con gli eventi talora drammatici della politica e della società, particolarmente ricchi in tutta Europa di elaborazione teorica e di conflitti dell'interpretazione, e fecondi di innovazioni creative, tra naturalismo, decadentismo e modernismo; 3. la conoscenza delle sue principali sperimentazioni narrative, con le sottese ragioni teoriche, e delle opere maggiori in cui tali sperimentazioni presero corpo; 4. la capacità di orientarsi in maniera autonoma nel quadro complesso di temi e problemi sopradescritto, di collegare e distinguere, di argomentare mostrando una conoscenza sufficiente del lessico della critica e della teoria letteraria, e una competenza adeguata delle tecniche retoriche, degli stili, dei generi, dei principi di poetica di cui si discorre. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Lo studente deve conoscere e comprendere le problematiche relative alla letteratura italiana contemporanea. Deve essere in grado di collocare i fenomeni letterari nella storia, mostrando i rapporti tra la formazione un autore, i suoi contesti di vita e cultura, le tradizioni che lo condizionarono e le caratteristiche formali delle opere.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Lo studente deve saper analizzare e discutere il dato testuale. Il corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per l'analisi e la contestualizzazione. È essenziale che lo studente mostri un'intelligenza autonoma del testo, e che sia capace di estendere ad altri testi l'applicazione dei metodi d'analisi e delle competenze ermeneutiche.			

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:**Autonomia di giudizio:**

lo studente deve essere in grado di valutare in maniera autonoma i processi storico-letterari e le strategie formali dell'autore e di adoperare le metodologie pertinenti di approccio al testo.

Abilità comunicative:

lo studente deve saper illustrare gli aspetti e le ragioni essenziali del testo e ragionare in modo adeguato sui suoi rapporti col contesto e con la tradizione. Deve saper riassumere in maniera chiara ed esauriente le conoscenze acquisite, utilizzando correttamente il linguaggio scientifico. Lo studente a questo scopo è stimolato a elaborare con rigore il proprio pensiero in merito ai fatti letterari, familiarizzando con i termini propri della disciplina.

Capacità di apprendimento:

lo studente deve essere in grado di aggiornare e ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi e articoli scientifici. Deve inoltre acquisire l'abitudine di seguire seminari specialistici, conferenze, master nei settori della letteratura italiana contemporanea. A questo scopo, il corso fornirà allo studente indicazioni e suggerimenti utili ad affrontare argomenti affini a quelli in programma.

PROGRAMMA**Federico De Roberto verso il modernismo: la riflessione teorica, le poetiche e le sperimentazioni narrative.**

- La lezione dei maestri: Leopardi, Baudelaire, Flaubert, Zola, Verga, Bourget e Maupassant;
- La riflessione sui «metodi» del narrare: l'«osservazione impersonale» e l'«analisi psicologica»;
- La crisi di fine secolo: l'attenzione agli effetti letterari della crisi del positivismo, della diffusione del pessimismo, della rinascita dell'idealismo.
- Le sperimentazioni narrative: le novelle 'metodologiche', *L'Illusione, I Viceré*.

Testi

- la seguente selezione di novelle: *La Sorte (La Disdetta, Nel cortile, Rivolta); Documenti umani (Prefazione, Studio di donna, Donato del Piano); Processi verbali (Prefazione, Il rosario, Lupetto); L'Albero della Scienza (Il paradiso perduto);*
- *L'Illusione* (in qualsiasi edizione integrale);
- *I Viceré* (in qualsiasi edizione integrale).

CONTENTS**Federico De Roberto towards Modernism: the theoretical thought, the poetics and the narrative experimentations.**

- Reading the masters: Leopardi, Baudelaire, Flaubert, Zola, Verga, Bourget, Maupassant;
- The reflection on «methods» of telling: the «impersonal observation» and the «psychological analysis»;
- At the turn of the century: the care about the literary effects of the crisis of positivism, the currency of pessimism and the rebirth of idealism.
- The narrative experimentations: the 'methodic' short stories, *L'Illusione, I Viceré*.

Texts

- the following selected short stories: *La Sorte (La Disdetta, Nel cortile, Rivolta); Documenti umani (Prefazione, Studio di donna, Donato del Piano); Processi verbali (Prefazione, Il rosario, Lupetto); L'Albero della Scienza (Il paradiso perduto);*
- *L'Illusione* (a unabridged edition);
- *I Viceré* (a unabridged edition).

MATERIALE DIDATTICO

- HERMANN GROSSER, *Narrativa*, Milano, Principato, 1985, capp. II, III, IV, VI.
- FILIPPO PENNACCHIO, *La teoria del racconto di Franz Karl Stanzel*, in PAOLO GIOVANNETTI, *Il racconto. Letteratura, cinema, televisione*, Roma, Carocci, 2012, pp. 217-238.
- GUIDO MAZZONI, *Teoria del romanzo*, Bologna, Il Mulino, 2011, pp. 195-353.
- GIOVANNI MAFFEI, *La passione del metodo. Le teorie, le poetiche e le narrazioni di Federico De Roberto*, Firenze, Cesati, 2017 (le pagine da studiare verranno indicate all'inizio del corso).

Il docente metterà a disposizione degli studenti altri testi di e su De Roberto di difficile reperimento e utili ad approfondire la conoscenza dell'autore e dell'opera.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO**a) Risultati di apprendimento che si intende verificare**

Lo studente deve mostrare la capacità di contestualizzare ed esporre criticamente i contenuti e le questioni principali implicate dall'argomento del corso.
 Deve inoltre padroneggiare il lessico elementare della storia e della critica letteraria, saper riconoscere affinità e differenze tra i campioni testuali proposti, cogliere la complessa dialettica, nei testi, tra la memoria delle tradizioni affluenti e l'innovazione tecnica e tematica. Infine deve mostrare di aver affinato le proprie capacità di giudizio e i propri strumenti analitici e critici.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

AF 20938			
Denominazione Corso di Studio	FILOLOGIA MODERNA		
Codice e Tipologia del CdS	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Antonio SACCONE		
Riferimenti del Docente	 Mail: antonio.saccone@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/antonio.saccone		
Insegnamento / Attività	LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA II		
Teaching / Activity	MODERN AND CONTEMPORARY ITALIAN LITERATURE II		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/11	CFU	12
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso mira a fornire una conoscenza di alcuni episodi cruciali della tradizione del moderno quale si è venuta configurando nel primo Novecento attraverso i testi teorici e inventivi dell'avanguardia storica italiana ed europea e della loro rilettura compiuta dalla neoavanguardia nel secondo Novecento.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Lo studente dovrà dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla storia del futurismo, alle sue ideazioni programmatiche e realizzazioni espressive e all'eredità lasciata alla neoavanguardia. Dovrà dimostrare di sapere elaborare discussioni, anche complesse, concernenti quelle problematiche.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di estendere la metodologia appresa durante le lezioni agli ambiti attinenti ai propri interessi curriculari.</p> <p>Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze acquisite nel settore della letteratura italiana contemporanea, a favorire la capacità di utilizzarne appieno gli strumenti metodologici sul piano del profilo professionale prescelto.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente dovrà essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma i processi culturali della disciplina, di indicare le principali metodologie pertinenti la storia della letteratura italiana contemporanea, e di proporre nuove indicazioni storico-critiche. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia i fenomeni indagati e di giudicare i risultati a cui è pervenuto.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente dovrà saper spiegare a persone non esperte le nozioni di base relative ai principali testi di letteratura italiana contemporanea. Dovrà saper presentare un elaborato (ad esempio in sede di esame o durante il corso) e riassumere in maniera completa ma concisa i risultati raggiunti utilizzando correttamente il linguaggio tecnico specifico della disciplina appresa. Lo studente è stimolato ad elaborare con chiarezza e rigore le conoscenze a cui è pervenuto, curare gli sviluppi formali dei metodi studiati durante il corso, a familiarizzare con i termini della disciplina, a trasmettere a non esperti i principi, i contenuti e le possibilità applicative con correttezza e semplicità.</p>			

Capacità di apprendimento:

Lo studente dovrà essere in grado di aggiornarsi e ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici del settore storico-letterario, e dovrà acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master ecc. nei settori della letteratura italiana contemporanea. Il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli previsti dal programma di Letteratura italiana moderna e contemporanea.

PROGRAMMA***Dall'avanguardia storica alla neoavanguardia***

Il programma verte su alcuni aspetti della cultura letteraria della modernità, in particolare sulla storia, le poetiche e le principali figurazioni ideate e praticate dall'avanguardia storica italiana ed europea nel primo Novecento fino al rapporto di recupero e di distanziamento che nel secondo Novecento la neoavanguardia instaura nei confronti degli 'avi' futuristi.

CONTENTS***From the historical avant-garde to the neo-avant-garde***

The program focuses on some aspects of the literary culture of modernity, in particular on the history, the poetics and the main figurations conceived and practiced by the Italian and European historical avant-garde in the early twentieth century up to the recovery and distancing ratio that in the second half of the twentieth century the neo-avant-garde establishes towards the futurist 'ancestors'.

MATERIALE DIDATTICO**Testi primari:**

A) *Manifesti futuristi*, a cura di G. Davico Bonino, Milano, BUR, 2009 (lettura e commento dei seguenti testi: *Fondazione e Manifesto del Futurismo; Uccidiamo il chiaro di luna; Contro Venezia passatista; Manifesto dei pittori futuristi; La pittura futurista; la scultura futurista; La pittura dei suoni, rumori e odori; Ricostruzione futurista dell'Universo; L'architettura futurista; Manifesto tecnico della letteratura futurista; Distruzione della sintassi...; Lo splendore geometrico...; Il controdolore; La voluttà di essere fischiati; Il teatro di varietà; Il teatro futurista sintetico; Manifesto dei musicisti futuristi; La musica futurista; L'arte dei rumori; La fotografia futurista; La cinematografia futurista; La radia; L'uomo moltiplicato e il Regno della macchina*

In aggiunta i seguenti testi reperibili su internet:

- T. Marinetti (*La nuova religione morale della velocità; Noi rinneghiamo i nostri maestri simbolisti ultimi amanti della luna; La declamazione dinamica e sinottica; La guerra elettrica; La nuova religione morale della velocità; Il tattilismo; La matematica futurista immaginativa qualitativa; Il teatro della sorpresa*);
- B. Corra, A. Ginanni, R. Chiti, E. Settemelli, M. Carli, Oscar Mara, N. Nannetti (*La scienza futurista*);
- B. Corradini -E Settemelli (*Pesi, prezzi e misure del genio artistico*);
- Boccioni, Carrà, Russolo, Balla, Severini, (*Prefazione al Catalogo delle Esposizioni di Parigi, Londra, Berlino, Bruxelles, Monaco, Amburgo, Vienna ecc.*);
- A. Palazzeschi, (*Chi sono? L'incendiario; E lasciatemi divertire; La fiera dei morti*)

B) *I Novissimi. Poesie per gli anni '60*, a cura di A. Giuliani, Torino, Einaudi, 2003.

Testi critici:

- A. Saccone, *La trincea avanzata e la città dei conquistatori. Futurismo e modernità*, Napoli, Liguori, 2000 (i capp. I, II, III, IV, V, VIII).
- R. Barilli, *La neoavanguardia italiana*, Bologna, il Mulino, 2007 (i capp. I e III)
- A. Saccone, «*Qui vive / sepolto / un poeta*». *Pirandello Palazzeschi Ungaretti Marinetti e altri*, Napoli, Liguori, 2008 (capp. V e VII)
- A. Saccone, «*Secolo che ci squarti...secolo che ci incanti. Studi sulla tradizione del moderno*», Roma, Salerno Editrice, 2019 (i capp. IV, V, VI, VII, VIII).

Il docente durante le lezioni metterà a disposizione degli studenti altri testi critici utili ad approfondire la conoscenza dell'argomento oggetto del corso.

N.B.

Non è prevista alcuna propedeuticità.

Si raccomanda un'assidua frequenza delle lezioni.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO								
a) Risultati di apprendimento che si intende verificare								
Alla fine del corso lo studente dovrà dimostrare di possedere una solida conoscenza con particolare attinenza ai propri interessi curriculari, e di saperla contestualizzare in rapporto ai testi di Ungaretti e Montale presi in esame durante il corso.								
b) Modalità di Esame								
L'esame si articola in prova	Scritta e orale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Solo scritta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Solo orale	<input checked="" type="checkbox"/>
Discussione di elaborato progettuale		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
Altro, specificare		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare diverse tipologie)	A risposta multipla	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A risposta libera	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Esercizi numerici	<input type="checkbox"/>
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>

AF 55467			
Denominazione Corso di Studio	FILOLOGIA MODERNA		
Codice e Tipologia del CdS	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Flaviana FICCA		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535605 Mail: flaviana.ficca@unina.it Web docente: www.docenti.unina.it/flaviana.ficca		
Insegnamento / Attività	LETTERATURE LATINA		
Teaching / Activity	LATIN LITERATURE		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/04	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>L'obiettivo formativo del corso è quello di ampliare e consolidare le conoscenze maturate dagli studenti durante il percorso del triennio.</p> <p>In coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Studi in <i>Filologia moderna</i>, ci si propone - attraverso la lettura, la traduzione e il commento di testi poetici selezionati - di guidare gli studenti verso un approfondimento della conoscenza del contesto nel quale furono prodotti i testi e dei rapporti che intercorrono tra questi ultimi.</p> <p>La lettura diretta dei testi, corredata di saggi di riferimento che si riterranno utili allo scopo, accompagnerà gli studenti nel percorso di conoscenza e di approfondimento della società e della letteratura latine e delle loro correlazioni con la cultura greca.</p> <p>Al termine di questo percorso ci si attende che lo studente sappia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • affrontare la lettura e l'interpretazione dei testi discussi in aula; • porre in relazione il fenomeno letterario con l'ambiente nel quale è stato prodotto 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Si richiede agli studenti la conoscenza della storia della letteratura latina dalle origini al V sec d.C., quella delle principali nozioni di prosodia, metrica e grammatica storica, nonché la piena comprensione dei testi letti, tradotti e commentati a lezione.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>L'applicazione delle conoscenze acquisite consentirà allo studente di comprendere complessivamente - già ad una prima lettura - e di tradurre poi, in modo preciso, testi in prosa e in poesia, da analizzare in relazione al genere di appartenenza e all'epoca di produzione.</p> <p>Ci si attende inoltre che, attraverso una conoscenza solida dei meccanismi di funzionamento della lingua latina e del suo patrimonio lessicale, lo studente acquisisca maggiore consapevolezza delle strutture e del lessico della lingua italiana, che da quella latina direttamente deriva.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
Autonomia di giudizio:			

si attende da parte degli studenti una corretta e consapevole applicazione delle competenze maturate a testi diversi da quelli letti e commentati a lezione. In tal modo, si auspica che ciascuno venga stimolato alla lettura di testi che risultino particolarmente vicini alle sue inclinazioni e ai suoi gusti, al fine di consentire la costituzione di una sorta di 'biblioteca personale', di bagaglio culturale di letture individualmente selezionate.

Abilità comunicative:

lo studente dovrà dimostrare capacità di esprimere, attraverso una forma corretta e chiara, con un lessico ricco ed appropriato, le conoscenze acquisite, tanto in sede di esame finale quanto, durante lo svolgimento delle lezioni, in interventi, osservazioni e riflessioni rivolte alla platea dei colleghi.

Capacità di apprendimento:

lo studente dovrà essere in grado di comprendere in maniera autonoma e consapevole argomenti e problemi di complessità via via crescente, anche grazie ad una sempre maggiore capacità di seguire corsi, conferenze, convegni attinenti a temi di suo interesse.

PROGRAMMA

È richiesta la conoscenza della storia della letteratura latina dalle origini al V sec. d.C.
Si richiede inoltre la conoscenza dei principali metri della poesia latina.

Sorelle cretesi: Arianna e Fedra tra Catullo, Ovidio e Seneca

Testi:

Catull. 64, 52-250

Ov., *her.* 4 (*Phaedra Hippolyto*); 10 (*Ariadne Theseo*)

Sen., *Phaedra*

Durante il corso verranno indicati agli studenti saggi di approfondimento che saranno poi messi a disposizione anche degli studenti non frequentanti.

CONTENTS

History of Latin literature from the origins to 5th century A.D.
Knowledge of Latin prosody and metrics.

Cretan sisters: Ariadne and Phaedra in Catullus, Ovid and Seneca

Texts:

Catull. 64, 52-250

Ov., *her.* 4 (*Phaedra Hippolyto*); 10 (*Ariadne Theseo*)

Sen., *Phaedra*

Critical essays will be provided during the course.

MATERIALE DIDATTICO

La storia letteraria va studiata su un manuale di buon livello corredato di una ricca sezione antologica.
Il materiale fornito durante le lezioni sarà messo poi a disposizione di tutti gli studenti presso lo studio della docente.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Si intende verificare la conoscenza della letteratura latina dalle origini al V secolo d.C. - che deve esser fatta propria da parte dello studente con maturità e spirito critico - nonché la capacità di leggere (anche in metrica), tradurre e comprendere a fondo i testi oggetto del corso, con opportuni collegamenti.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								

In caso di prova scritta i quesiti sono <i>(è possibile indicare + tipologie)</i>	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF 14558			
Denominazione Corso di Studio	FILOLOGIA MODERNA		
Codice e Tipologia del CdS	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Antonietta IACONO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535615 / 081 2535617 Mail: antonietta.iacono@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/antonietta.iacono		
Insegnamento / Attività	LETTERATURE LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA		
Teaching / Activity	MEDIEVAL AND HUMANISTIC LATIN LITERATURE		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/08	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
Coerentemente con gli obiettivi che si propone il CdSM in Filologia Moderna, l'insegnamento di <i>Letteratura Latina Medievale e Umanistica</i> mira a fornire o ad approfondire (nel caso in cui lo studente abbia seguito l'omonimo insegnamento di Letteratura Latina Medievale e Umanistica nel CdS Triennale in Lettere Moderne) le competenze necessarie a interpretare e contestualizzare un testo mediolatino e/o umanistico nel quadro della produzione letteraria di riferimento nel suo sviluppo storico. Al termine del corso, lo studente avrà acquisito la conoscenza delle tematiche e delle metodologie scientifiche relative alla Letteratura Latina Medievale e Umanistica, le problematiche dell'ecdotica dei testi medio e neo-latini.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per conoscere e comprendere le problematiche relative alla disciplina con adeguata impostazione metodologica e con padronanza del linguaggio tecnico del settore. Tali strumenti consentiranno agli studenti di interpretare e contestualizzare i testi di riferimento, di elaborare discussioni anche complesse su contenuti e metodi della disciplina in una prospettiva storica, a partire dalle nozioni e dagli spunti teorici appresi durante il corso, e di sviluppare capacità di elaborazione critica autonoma.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Lo studente dovrà dimostrare di saper risolvere i problemi concernenti l'interpretazione e la contestualizzazione dei testi medio- e neo-latini, di identificarne le peculiarità linguistiche, nonché di estendere la metodologia acquisita anche a problematiche nuove. Il percorso formativo sarà orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare appieno le conoscenze teoriche e gli strumenti metodologici alla concreta interpretazione dei testi di riferimento nel loro contesto storico-culturale.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
Autonomia di giudizio:			

Sulla base degli strumenti metodologici forniti durante il corso lo studente dovrà essere in grado non solo di valutare in maniera autonoma i processi ermeneutici da applicare ai testi di riferimento e l'approccio più adatto alla risoluzione dei loro problemi di interpretazione o contestualizzazione, ma anche di affrontare in autonomia l'analisi di altri testi al fine di costituire una biblioteca selezionata in base a gusti, competenze, interessi personali.

Abilità comunicative:

Lo studente sarà abituato a familiarizzare coi termini tecnici propri della disciplina in modo da acquisire la capacità di esprimere in maniera chiara, corretta e rigorosa, anche a persone non esperte, tutte le nozioni acquisite sull'interpretazione dei testi di riferimento e sul loro statuto letterario.

Capacità di apprendimento:

Sulla base delle indicazioni e dei suggerimenti forniti durante il corso lo studente dovrà essere in grado di affrontare in autonomia e con sempre maggiore maturità l'apprendimento di argomenti affini a quelli presenti in programma, nonché di utilizzare testi ed articoli scientifici del settore per aggiornarsi ed ampliare sempre più le sue conoscenze, e prendere parte a seminari specialistici, conferenze, master attinenti ad argomenti di suo specifico interesse.

PROGRAMMA

Per una storia dell'Ecloga: da Modoino di Autun a Jacopo Sannazaro

Caratteri storico-geografici della Letteratura Latina Medievale e Umanistica in Italia.

La ricezione dei classici fra Medioevo e Umanesimo.

Il genere bucolico: caratteri, trasformazioni e attualizzazioni.

I gemini libelli di Modoino di Autun

Il rilancio del genere ad opera di Dante Alighieri, Francesco Petrarca e Giovanni Boccaccio

L'ecloga nel Regno di Napoli: dalle *Eclogae* di Pontano alle *Eclogae Piscatoriae* di Sannazaro

Il programma si propone l'approfondimento delle modalità espressive e compositive del genere bucolico, tra letteratura mediolatina e letteratura umanistica in latino.

La tipologia della tradizione dei testi proposti si presta alla verifica pratica dei principi dell'ecdotica mediolatina. Durante lo svolgimento delle lezioni sarà definita la scelta dei brani latini da leggere, tradurre e commentare e saranno forniti tutti i sussidi necessari alla trattazione ed all'approfondimento delle tematiche oggetto del corso. È previsto l'approccio a fonti manoscritte e a stampe antiche in fotorigrafia.

CONTENTS

About history of the fifteenth-century epigram

Historical and geographical features of Humanistic Latin Literature in Italy. The reception of the classics between the Middle Ages and Humanism.

The bucolic genre: characters, transformations and actualizations.

Modoinus' *Gemini libelli*

The relaunch of the genre by Dante Alighieri, Francesco Petrarca and Giovanni Boccaccio

The eclogue in the Kingdom of Naples: from Pontano's *Eclogae* to Sannazaro's *Piscatoriae*

The program aims to study the expressive and compositional methods of the bucolic genre, between Middle Latin literature and humanistic literature in Latin.

The typology of the tradition of the proposed texts lends itself to the practical verification of the principles of humanistic ecdotic.

During the lessons, we shall define the choice of Latin texts to be read, translated and commented and provide all the aids to discuss and deepen the subjects of the course. It is expected the approach to manuscripts and antique prints sources in photographic reproduction.

MATERIALE DIDATTICO

Letteratura latina medievale (secoli VI-XV). Un manuale, a cura di C. Leonardi, Firenze, Edizioni del Galluzzo, 2003

- G. M. Cappelli, *L'Umanesimo Italiano da Petrarca a Valla*, Roma, Carocci Editore, 2010.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

- Conoscenza dello sviluppo della letteratura umanistica nei vari centri culturali d'Italia coi loro caratteri peculiari;
- Capacità di interpretazione e contestualizzazione dei testi neo-latini nel quadro della produzione letteraria di riferimento, alla luce anche di peculiarità filologiche e linguistiche, nonché dei loro processi di trasmissione;
- Acquisizione di un linguaggio tecnico adeguato agli standard scientifici della disciplina;
- Autonomia critica.

b) Modalità di Esame							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 16170			
Denominazione Corso di Studio	FILOLOGIA MODERNA		
Codice e Tipologia del CdS	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Antonio GARGANO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535551 Mail: antonio.gargano@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/antonio.gargano		
Insegnamento / Attività	LETTERATURA SPAGNOLA		
Teaching / Activity	SPANISH LITERATURE		
Settore Scientifico – Disciplina:	L-LIN/05	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Lo studente</p> <ul style="list-style-type: none"> • possiede conoscenze storiche e teoriche sulla nascita e sullo sviluppo del romanzo occidentale; • possiede conoscenze sul sistema dei generi della narrativa europea tra Cinque e Seicento; • possiede conoscenze sulla formazione del concetto di “realismo” nella narrativa occidentale; • possiede conoscenze sulla cultura rinascimentale e barocca e, in particolare, sulla sua etica, sul sistema di valori, nonché sui paradigmi della nuova scienza; • possiede conoscenze di narratologia; • possiede conoscenze di teoria del comico; • sa fondere i diversi approcci di analisi testuale (filologico, stilistico, narratologico, semantico) in un’interpretazione complessiva del testo letterario; • legge in lingua originale con l’aiuto di una buona traduzione del testo oggetto del corso. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Lo studente dimostra di conoscere e di saper controllare i diversi livelli in cui si articola il testo letterario (filologico, tematico, retorico-stilistico, metrico), in ragione dello statuto del genere e dell’epoca storica a cui appartiene. A tal fine, matura le necessarie competenze storico-letterarie e metodologiche corrispondenti.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Lo studente riesce a leggere e a interpretare i testi, inquadrandoli nello sviluppo del genere letterario di riferimento e, più in generale, nella prospettiva letteraria europea dell’epoca, con puntuale riferimento al tipo di rapporto che essi stabiliscono col sistema di valori vigente nella cultura del periodo storico a cui appartengono.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente è in grado non solo di leggere e interpretare autonomamente i testi letterari oggetto del corso, ma consegue anche la capacità di utilizzare i metodi e gli strumenti d’analisi acquisiti per l’esame e lo studio di testi appartenenti allo stesso genere letterario e alla medesima epoca storica.</p>			

Abilità comunicative:

Lo studente padroneggia il linguaggio tecnico-scientifico acquisito e, al tempo stesso, è in grado di far comprendere in modo chiaro e preciso le conoscenze acquisite anche a chi non possiede una preparazione specifica sull'argomento, grazie all'utilizzazione di adeguate strategie discorsive.

Capacità di apprendimento:

Lo studente, oltre che essere in grado di applicare in maniera autonoma la conoscenza acquisita su contenuti analoghi o affini, interni all'ambito disciplinare, deve conseguire la capacità di ampliare le proprie conoscenze e di elaborare ulteriori strumenti di indagine, onde poter sviluppare una sempre maggiore maturità e versatilità di apprendimento, da un lato, e, dall'altro, di incrementare la propria abilità di analisi critica.

PROGRAMMA**"Illegali matrimoni e divorzi tra le cose": amore e conoscenza nella Prima parte del "Quijote" di Miguel de Cervantes (1605)**

1. Generi narrativi tra Cinque e Seicento nella letteratura spagnola ed europea.
2. La narrativa di M. de Cervantes e il *Quijote*
3. Il *Quijote*: la tradizione del testo
4. Fortuna del romanzo cavalleresco: dall'*Amadís* al *Quijote*
5. Principio d'identità e principio d'analogia: la nuova scienza
6. Teorie del comico e in concetto freudiano di "ritorno del superato"
7. Le avventure nella prima parte del *Quijote*
8. Le storie interpolate nella prima parte del *Quijote*
9. Dulcinea e il codice d'amore cortese

CONTENTS**"Illegal Marriages and Divorces Among Things": love and knowledge in Part One of Miguel de Cervantes' "Quijote" (1605).**

1. The most important genres of prose fiction between the sixteenth and seventeenth centuries in Spanish and European literature.
2. M. de Cervantes' Narrative Prose and the *Quixote*
3. The *Quixote*: the textual tradition
4. The fortune of the chivalric novel: from *Amadís* to *Quixote*
5. Principle of identity and principle of analogy: the new science
6. Comics theories and the freudian concept of "return of the surmounted"
7. The adventures in the Part One of the *Quixote*
8. The interpolated tales in the Part One of the *Quixote*
9. Dulcinea and the code of courtly love.

MATERIALE DIDATTICO**Testi****EDIZIONI:**

Miguel de Cervantes, *Don Chisciotte della Mancia*, testo spagnolo con traduzione a fronte, a cura di Francisco Rico, traduzione di Angelo Valastro Canale, Milano, Bompiani.

STUDI:

Il docente indicherà le letture critiche all'inizio del corso.

Tali letture saranno precisate anche nel programma ufficiale, disponibile nella web del docente.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO**a) Risultati di apprendimento che si intende verificare**

Lo studente deve essere in grado non solo di leggere e interpretare autonomamente i testi letterari oggetto del corso; deve padroneggiare il linguaggio tecnico-scientifico acquisito; deve poter applicare in maniera autonoma la conoscenza acquisita su contenuti analoghi o affini, interni all'ambito disciplinare.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Solo scritta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Solo orale	<input checked="" type="checkbox"/>
Discussione di elaborato progettuale		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>

Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono <i>(è possibile indicare + tipologie)</i>	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF 07328			
Denominazione Corso di Laurea	FILOLOGIA MODERNA		
Codice e Tipologia del CdS	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Francesco Paolo DE CRISTOFARO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535517 Mail: francescopaolo.decrisofaro@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/francescopaolo.decrisofaro		
Insegnamento / Attività	LETTERATURE COMPARATE		
Teaching / Activity	COMPARATIVE LITERATURE		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/14	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>1) Lo studente dovrà mostrare di avere appreso adeguatamente le metodologie e gli strumenti di base della comparatistica (critica tematica, morfologia storica, studio dei generi letterari, intertestualità, relazioni inter artes, transcodificazione intermediale, rapporti tra Oriente e Occidente, formazione del canone, fondamenti di traduttologia, modelli teorici);</p> <p>2) Egli dovrà essere in grado di lavorare analiticamente sui testi e di elaborare indagini critiche comparative tra due o più opere;</p> <p>3) Il corso mira a costruire una storia europea del romanzo italiano, con particolare riferimento all'arco temporale 1957-1999. Lo studente dovrà dunque muoversi con agio nella storia letteraria di dimensione sovranazionale, con particolare riferimento ai secoli della modernità.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Lo studente dovrà essere in grado di adoperare, in modo duttile ma rigoroso, le metodologie e gli strumenti di base della comparatistica in riferimento a oggetti di studio di natura letteraria e, più in generale, in riferimento alle produzioni dell'immaginario.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Lo studente dovrà dimostrare di aver maturato una conoscenza delle teorie comparatistiche e culturaliste, nonché delle metodologie di studio inter artes, tale da permettergli l'elaborazione di una ricerca originale su temi concordati con il docente e coerenti con l'arco problematico delineato durante le lezioni. Egli dovrà inoltre in grado di realizzare una presentazione orale con supporto informatico di tale ricerca e/o un paper scritto.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
PROGRAMMA			
<i>Per una storia europea del romanzo italiano. III: Il secondo Novecento.</i>			
Quattro romanzi (di cui almeno due non italiani) tra:			

Arbasino, *Fratelli d'Italia*; Bufalino, *Le menzogne della notte*; Busi, *Seminario sulla gioventù*; Calvino, *I nostri antenati*; Camilleri, *La forma dell'acqua*; Celati, *Le avventure di Guizzardi*; D'Arrigo, *Horcynus Orca*; Del Giudice, *Staccando l'ombra da terra*; Eco, *Il nome della rosa*; Fenoglio, *Il partigiano Johnny*; Ferrante, *L'amore molesto*; Gadda, *Quer pasticciaccio brutto de via Merulana*; Ginzburg, *Lessico familiare*; Luther Blisset, *Q*; Manganelli, *Nuovo Commento*; Ortese, *L'iguana*; Pasolini, *Petrolio*; Sciascia, *Todo modo*; Siti, *Un dolore normale*; Tabucchi, *Notturmo indiano*; Tondelli, *Rimini*; Bernhard, *Gelo*; Bolaño, *I detective selvaggi*; Burgess, *Arancia meccanica*; Burroughs, *Il pasto nudo*; Canetti, *La lingua salvata*; Cortázar, *Il gioco del mondo (Rayuela)*; de Beauvoir, *Memorie di una ragazza perbene*; DeLillo, *Rumore bianco*; García Márquez, *Cent'anni di solitudine*; Grass, *È una lunga storia*; Grossman, *Vedi alla voce: amore*; Lezama Lima, *Paradiso*; Marías, *Domani nella battaglia pensa a me*; McCarthy, *Suttree*; Nabokov, *Fuoco pallido*; Perec, *Le cose*; Pynchon, *L'incanto del lotto 49*; Queneau, *Zazie nel metro*; Roth, *Lamento di Portnoy*; Saramago, *Cecità*; Solženicyn, *Arcipelago Gulag*; Yehoshua, *Un divorzio tardivo*; Yourcenar, *Memorie di Adriano*; Wallace, *Infinite Jest*.

Gli studenti non frequentanti studieranno sei romanzi, di cui almeno tre stranieri.

CONTENTS

For a European history of the Italian novel: the early twentieth century.

Four novels (at least two non-Italian) chosen on this list:

Arbasino, *Fratelli d'Italia*; Bufalino, *Le menzogne della notte*; Busi, *Seminario sulla gioventù*; Calvino, *I nostri antenati*; Camilleri, *La forma dell'acqua*; Celati, *Le avventure di Guizzardi*; D'Arrigo, *Horcynus Orca*; Del Giudice, *Staccando l'ombra da terra*; Eco, *Il nome della rosa*; Fenoglio, *Il partigiano Johnny*; Ferrante, *L'amore molesto*; Gadda, *Quer pasticciaccio brutto de via Merulana*; Ginzburg, *Lessico familiare*; Luther Blisset, *Q*; Manganelli, *Nuovo Commento*; Ortese, *L'iguana*; Pasolini, *Petrolio*; Sciascia, *Todo modo*; Siti, *Un dolore normale*; Tabucchi, *Notturmo indiano*; Tondelli, *Rimini*; Bernhard, *Gelo*; Bolaño, *I detective selvaggi*; Burgess, *Arancia meccanica*; Burroughs, *Il pasto nudo*; Canetti, *La lingua salvata*; Cortázar, *Il gioco del mondo (Rayuela)*; de Beauvoir, *Memorie di una ragazza perbene*; DeLillo, *Rumore bianco*; García Márquez, *Cent'anni di solitudine*; Grass, *È una lunga storia*; Grossman, *Vedi alla voce: amore*; Lezama Lima, *Paradiso*; Marías, *Domani nella battaglia pensa a me*; McCarthy, *Suttree*; Nabokov, *Fuoco pallido*; Perec, *Le cose*; Pynchon, *L'incanto del lotto 49*; Queneau, *Zazie nel metro*; Roth, *Lamento di Portnoy*; Saramago, *Cecità*; Solženicyn, *Arcipelago Gulag*; Yehoshua, *Un divorzio tardivo*; Yourcenar, *Memorie di Adriano*; Wallace, *Infinite Jest*.

Non-attending students will study six novels, of which at least three non-Italian.

MATERIALE DIDATTICO

- a) F. de Cristofaro (a cura di), *Letterature comparate*, nuova edizione, Carocci, Roma 2020;
 b) *Il romanzo in Italia*, a cura di G. Alfano e F. de Cristofaro, II. *Il secondo Novecento*, Carocci 2018 (con l'esclusione delle *Schede* e dei capitoli indicati durante il corso).

Ulteriori approfondimenti bibliografici saranno resi disponibili durante le lezioni.

Si potrà concordare col docente un programma alternativo. Sarà inoltre possibile svolgere una parte della prova in forma scritta, elaborando un *paper* su argomenti inerenti il corso (chi opererà per questa modalità avrà diritto a una riduzione del programma di esame, che verrà chiarita durante il corso).

Il corso prevede, oltre alle lezioni frontali di sintesi storico-letteraria sulla forma-romanzo dal 1957 al 1999, il ciclo "Mostruosi accoppiamenti": in cui il docente affronterà, insieme ad altri relatori, i romanzi in programma.

È inoltre previsto l'avvio del progetto biennale *Osservatorio sul romanzo contemporaneo*.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Conoscenza adeguata delle metodologie e degli strumenti di base della comparatistica.
 Conoscenza delle teorie comparatistiche e culturaliste, nonché delle metodologie di studio inter artes.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						

Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono <i>(è possibile indicare diverse tipologie)</i>	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF 00316			
Denominazione Corso di Studio	FILOLOGIA MODERNA		
Codice e Tipologia del CdS	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Rosanna SORNICOLA		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535547 Mail: sornicol@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/rosanna.sornicola		
Insegnamento / Attività	LINGUISTICA GENERALE		
Teaching / Activity	GENERAL LINGUISTICS		
Settore Scientifico – Disciplina:	L-LIN/01	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Lo studente Ha conoscenze teoriche e storiche sui sistemi di Genere grammaticale delle lingue europee antiche e moderne; Ha conoscenze sulla teoria delle categorie grammaticali; Ha conoscenze dei principi di tipologia linguistica; Ha conoscenze ei principi di linguistica storica; Ha conoscenze sull'interazione dei livelli di analisi linguistica.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Lo studente dimostra di saper comprendere e valutare il valore e le implicazioni della teoria delle categorie grammaticali, con particolare riguardo al Genere e dei problemi sincronici, diacronici e storici che tale teoria comporta.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Lo studente dimostra di saper articolare le capacità analitiche e interpretative acquisite rispetto alle specificità di tipologie testuali e di contesti culturali.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente è in grado di utilizzare in maniera attiva e creativa gli strumenti e i metodi di analisi acquisiti, applicandoli a problemi non commentati in classe.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente conosce il linguaggio tecnico-scientifico della disciplina. È inoltre in grado di comunicare in modo chiaro e preciso le conoscenze acquisite.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente applica in maniera autonoma la conoscenza acquisita su contenuti analoghi o affini caratteristici dell'ambito disciplinare ed è in grado di elaborare ulteriori strumenti di indagine che gli permettano di comprendere specificità di problemi testuali e contestuali diversi</p>			

PROGRAMMA						
Il corso si divide in due parti (A e B)						
Parte A (40 ore): Il Genere grammaticale, una categoria linguistica controversa						
Questa parte del corso offre una introduzione di livello avanzato allo studio del Genere grammaticale, discutendone gli aspetti morfologici, sintattici, semantici e la loro complessa interazione, anche dal punto di vista tipologico. Saranno presi in esame inoltre alcuni problemi storico-comparativi che riguardano lo sviluppo della categoria di Genere nelle lingue indo-europee, con particolare riguardo al latino e alle lingue romanze.						
Parte B (20 ore): La nozione di “legge” in linguistica” e la “Legge Tobler-Mussafia”						
Questa parte del corso discuterà lo sviluppo della nozione di “legge” in linguistica, e si soffermerà in particolare sulla cosiddetta “Legge Tobler-Mussafia”, una regolarità sintattica dei testi delle lingue romanze antiche, osservata da Adolf Mussafia e Adolf Tobler. Di questa legge si daranno esemplificazioni da testi di varia epoca delle lingue romanze. Si presenteranno inoltre alcune considerazioni teoriche, metodologiche e storiche sui problemi che essa solleva.						
CONTENTS						
The course will be divided in two parts:						
Section A (40 hours) Grammatical Gender, a Controversial Linguistic Category						
This part of the course will present an introduction at advanced level to the study of Grammatical Gender. This will be typologically examined in its morphological, syntactic, semantic aspects and their complex interaction. Some historical-comparative problems will be discussed that concern the development of the category of Gender in the Indo-European languages, and in particular in Latin and the Romance languages.						
Section B (20 hours) The notion of “law” in linguistics and the “Tobler-Mussafia Law”						
This part of the course will deal with the development of the linguistic notion of “law” and in particular with the so-called “Tobler-Mussafia Law”, a syntactic regularity that was observed in the medieval texts of the Romance languages by Adolf Mussafia and Adolf Tobler. Examples from Romance texts of various times will be provided and the theoretical, methodological and historical problems raised by the law will be examined.						
MATERIALE DIDATTICO						
- G. Corbett, <i>Gender</i> , Cambridge, Cambridge University Press. A. Meillet, «Le genre grammatical et l'élimination de la flexion», in Idem, <i>Linguistique historique et linguistique générale</i> , I, Paris, Champion, pp. 199-210. A. Meillet, «La catégorie du genre et les conceptions indo-européennes», in <i>Linguistique historique et linguistique générale</i> , I, Paris, Champion, pp. 211-229.						
- R. Sornicola, «Genere e mozione, con particolare riguardo alla coppia <i>animus</i> e <i>anima</i> », in Luis Unceta Gomez et alii, <i>Estudios lingüísticos en homenaje al Profesor Benjamin García Hernández</i> , Madrid, UAM Ediciones, pp. 334-351.						
FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO						
a) Risultati di apprendimento che si intende verificare						
Autonomia di giudizio:						
Si intende verificare se lo studente è in grado di utilizzare in maniera attiva e creativa gli strumenti e i metodi di analisi acquisiti, applicandoli a problemi non commentati in classe.						
Abilità comunicative:						
Si intende verificare se lo studente conosce il linguaggio tecnico-scientifico della disciplina. Se è in grado di comunicare in modo chiaro e preciso le conoscenze acquisite.						
Capacità di apprendimento:						
Si intende verificare se lo studente applica in maniera autonoma la conoscenza acquisita su contenuti analoghi o affini caratteristici dell'ambito disciplinare ed è in grado di elaborare ulteriori strumenti di indagine che gli permettano di comprendere specificità di problemi testuali e contestuali diversi.						
b) Modalità di Esame						
L'esame si articola in prova	Scritta e orale	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Solo scritta	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Discussione di elaborato progettuale	X	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono <i>(è possibile indicare + tipologie)</i>	A risposta multipla		A risposta libera	X	Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF 07682			
Mutuazione da AF 00316 - Linguistica Generale			
Denominazione Corso di Studio	FILOLOGIA MODERNA		
Codice e Tipologia del CdS	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Rosanna SORNICOLA		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535547 Mail: sornicol@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/rosanna.sornicola		
Insegnamento / Attività	LINGUISTICA GENERALE II		
Teaching / Activity	GENERAL LINGUISTICS II		
Settore Scientifico – Disciplinare	L-LIN/01	CFU	12
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Lo studente Ha conoscenze teoriche e storiche sui sistemi di Genere grammaticale delle lingue europee antiche e moderne; Ha conoscenze sulla teoria delle categorie grammaticali; Ha conoscenze dei principi di tipologia linguistica; Ha conoscenze ei principi di linguistica storica; Ha conoscenze sull'interazione dei livelli di analisi linguistica.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Lo studente dimostra di saper comprendere e valutare il valore e le implicazioni della teoria delle categorie grammaticali, con particolare riguardo al Genere e dei problemi sincronici, diacronici e storici che tale teoria comporta.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Lo studente dimostra di saper articolare le capacità analitiche e interpretative acquisite rispetto alle specificità di tipologie testuali e di contesti culturali.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente è in grado di utilizzare in maniera attiva e creativa gli strumenti e i metodi di analisi acquisiti, applicandoli a problemi non commentati in classe.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente conosce il linguaggio tecnico-scientifico della disciplina. È inoltre in grado di comunicare in modo chiaro e preciso le conoscenze acquisite.</p> <p>Capacità di apprendimento:</p>			

Lo studente applica in maniera autonoma la conoscenza acquisita su contenuti analoghi o affini caratteristici dell'ambito disciplinare ed è in grado di elaborare ulteriori strumenti di indagine che gli permettano di comprendere specificità di problemi testuali e contestuali diversi

PROGRAMMA

CONSULTARE IL MEDAGLIONE DELL'ATTIVITÀ MUTUATA

CONTENTS

CONSULT THE MEDALLION OF THE BORROWED ACTIVITY

MATERIALE DIDATTICO

CONSULT THE MEDALLION OF THE BORROWED ACTIVITY

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

CONSULTARE IL MEDAGLIONE DELL'ATTIVITÀ MUTUATA

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale	X		Solo scritta			Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF U2802			
Denominazione Corso di Studio	FILOLOGIA MODERNA		
Codice e Tipologia del CdS	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Marco CURSI		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535559 Mail: marco.cursi@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/marco.cursi		
Insegnamento / Attività	PALEOGRAFIA LATINA E CODICOLOGIA		
Teaching / Activity	LATIN PALAEOGRAPHY AND CODICOLOGY		
Settore Scientifico – Disciplina:	M-STO/09	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Lo studente</p> <ul style="list-style-type: none"> - matura solide conoscenze della metodologia paleografica, con puntuali rimandi alla bibliografia specifica della disciplina; - consegue un'adeguata conoscenza della terminologia paleografica; - sviluppa la capacità di descrivere sinteticamente, trascrivere correttamente e contestualizzare in un più ampio contesto storico-culturale esempi di tipologie grafiche in alfabeto latino dall'età classica fino all'invenzione della stampa; - acquisisce conoscenze di base di carattere codicologico, con particolare riferimento ai materiali e alle tecniche di confezione del libro manoscritto nell'Occidente latino. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Lo Studente dovrà dimostrare di riconoscere le tipologie grafiche, inserendole in un più ampio panorama storico-culturale.</p> <p>Egli dovrà inoltre essere in grado di descrivere adeguatamente le scritture avvalendosi di adeguati strumenti storico-critici e dovrà acquisire piena consapevolezza delle interrelazioni esistenti tra scritture e forme librarie in testimonianze manoscritte prodotte in un arco di tempo esteso dall'antichità fino al XV secolo.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Lo Studente dovrà dimostrare di essere in grado di collocare in un quadro di contesto storico-cronologico <i>specimina</i> di scritture in alfabeto latino dall'età classica fino all'invenzione della stampa.</p> <p>Per ottenere questo risultato, egli dovrà essere capace non solo di descrivere, leggere e commentare le testimonianze grafiche offerte dalle tavole esaminate durante le lezioni, ma anche quelle presenti in altre tavole, che gli saranno proposte durante la prova finale.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
Autonomia di giudizio:			

Lo Studente dovrà essere in grado di localizzare in modo soddisfacente esempi diversi di tipologie grafiche in alfabeto latino attraverso adeguata analisi paleografica.

Abilità comunicative:

Lo Studente dovrà riuscire ad argomentare le conoscenze acquisite attraverso l'utilizzo di una terminologia paleografica e codicologica adeguata.

Capacità di apprendimento:

Lo Studente, a partire dalle conoscenze acquisite, dovrà mostrare la capacità di mettere in relazione i dati che si evincono dall'osservazione delle scritture e dei libri con i contesti storico-culturali di appartenenza.

PROGRAMMA

Scrivere a mano dall'antichità all'introduzione della stampa. La scrittura e i libri di Leonardo.

Nella prima parte del corso, dopo aver illustrato i principi fondamentali del metodo paleografico, sarà presentata la storia delle principali scritture librarie e documentarie diffuse nell'Occidente latino dalle origini fino all'avvento della stampa, soffermandosi sulle diverse tipologie grafiche e anche su questioni di metodo riguardanti la loro lettura, datazione, funzione e significato sociale.

Nella seconda parte sarà illustrata la relazione che Leonardo da Vinci ebbe con lo scrivere e, più in generale, con i libri; dapprima verrà ripercorsa la sua formazione grafica, nella quale ebbero un ruolo decisivo alcune importanti figure parentali; poi si compirà un'indagine sulla scrittura, tentando di comprendere le ragioni del suo singolare orientamento da destra a sinistra; infine si passerà all'esame dei suoi libri, testimoni in presa diretta del lavoro svolto giorno dopo giorno nell'officina vinciana..

Durante lo svolgimento del corso verranno forniti alcuni essenziali strumenti utili a comprendere la storia del libro manoscritto dall'antichità fino all'invenzione della stampa; una certa attenzione verrà riservata alle tecniche materiali di preparazione del libro. Il corso è integrato con la distribuzione di tavole in formato cartaceo e digitale che consentiranno agli studenti di acquisire la capacità di riconoscere, leggere e contestualizzare le scritture nella storia. La frequenza è vivamente raccomandata; sono previste alcune lezioni in biblioteche storiche di Napoli.

Gli studenti non frequentanti dovranno prendere contatto con il docente all'inizio del corso, per concordare un programma personalizzato.

CONTENTS

Handwritings in medieval Europe. Leonardo and his books.

In the first part of the course the fundamentals of the palaeographical method will be illustrated; later the course will focus on history and development of written records in Latin ancient and medieval world before the invention of printing, concentrating on the different types of handwritings and also on the matter of method concerning how does one read, date and interpret written sources.

The second part will illustrate the relationship that Leonardo da Vinci had with handwriting and, more generally, with books; first his graphic education will be retraced, in which some important parental figures played a decisive role; then his handwriting will be described, trying to understand the reasons for his singular orientation from right to left; finally, we will examine his books, direct witnesses of the work done day after day in da Vinci's workshop.

Regular attendance is highly recommended; lessons in Special Collections in Neapolitan libraries are planned. Non-attending students should contact the teacher at the beginning of the course, to agree on a personalized replacement program.

MATERIALE DIDATTICO

- A. Petrucci, *Breve storia della scrittura latina*, Roma, Bagatto Libri, 1992 o, in alternativa, P. Cherubini, *La scrittura latina: storia, forme, usi*, Roma, Carocci editore, 2019.
 - M. Cursi, *Le forme del libro. Dalla tavoletta cerata all'e-book*, Bologna, Il Mulino, 2016, pp. 97-160.
 - M. Cursi, *Scrivere, incidere, digitare*, in *Storia dell'italiano scritto. Pratiche di scrittura*, a cura di G Antonelli, M. Motolese e G. Tomasin, Roma, Carocci, 2021, pp. 153-80.
 - M. Cursi, *Lo specchio di Leonardo. Scritture e libri del genio universale*, Bologna, Il Mulino, 2020.
 - C. Vecce, *Leonardo*, Roma, Salerno Editrice, 2006 (ristampa, 2019), pp. 12-71.
 - C. Vecce, *La biblioteca perduta. I libri di Leonardo*, Roma, Salerno Editrice, 2017, pp. 15-34, 123-70
- Altre pubblicazioni su argomenti specifici e le tavole saranno fornite dal docente durante il corso.*

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

- capacità di riconoscere le tipologie grafiche;
- capacità di descrivere le scritture con l'acquisizione di una corretta terminologia paleografica;
- capacità di leggere, datare e contestualizzare in un più ampio contesto storico-culturale esempi di tipologie grafiche in alfabeto latino dall'età classica fino all'invenzione della stampa;

- capacità di cogliere le interrelazioni esistenti tra scritte e forme librarie in testimonianze manoscritte prodotte in un arco di tempo esteso dall'antichità fino al XV secolo.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

AF 10059			
Denominazione Corso di Studio	FILOLOGIA MODERNA		
Codice e Tipologia del CdS	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Emma MILANO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535545 Mail: milemma@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/emma.milano		
Insegnamento / Attività	SOCIOLINGUISTICA		
Teaching / Activity	SOCIOLINGUISTICS		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-LIN/01	CFU	12
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Lo studente</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisisce consapevolezza del rapporto tra lingua e società e della relazione tra caratteristiche linguistiche strutturali e variabili extralinguistiche sociali e funzionali; - è in grado di collocare la Sociolinguistica all'interno delle scienze del linguaggio, di definire l'ambito di studio della disciplina, di individuare i diversi filoni di studio all'interno del panorama complessivo degli studi sociolinguistici; - si orienta criticamente nelle diverse e varie prospettive della Sociolinguistica nonché nelle direzioni di ricerca in essa praticate; - è in possesso dei contenuti fondamentali della disciplina, della terminologia, delle nozioni e dei metodi che la caratterizzano; - ha padronanza dei modelli di analisi della variazione linguistica e del plurilinguismo; - è in grado di impostare e condurre una indagine sociolinguistica. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Lo studente ha acquisito le conoscenze e gli strumenti necessari per inquadrare i diversi approcci e metodi di analisi sociolinguistica.</p> <p>Lo studente si sa orientare nell'ambito della letteratura di riferimento, è in grado di individuare, valutare e selezionare le fonti e di utilizzare gli strumenti tradizionali e digitali della ricerca bibliografica.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Lo studente dimostra di possedere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze acquisite e di essere del pari in possesso degli strumenti atti a gestire tutte le fasi della indagine sociolinguistica, ovvero la raccolta, la rappresentazione e l'analisi dei dati. Lo studente è in grado di interpretare un testo da un punto di vista variazionistico in relazione alle principali dimensioni di variazione.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
Autonomia di giudizio:			

Lo studente è in grado non solo di analizzare e interpretare autonomamente i testi e i fenomeni sociolinguistici sottoposti nel corso del percorso formativo avviato, ma ha anche la capacità di utilizzare i metodi e gli strumenti d'analisi acquisiti per l'esame e lo studio di altri testi e fenomeni sociolinguistici.

Abilità comunicative:

Lo studente padroneggia il linguaggio tecnico-scientifico acquisito e, al tempo stesso, è in grado di far comprendere in modo chiaro e preciso le conoscenze acquisite anche a chi non possiede una preparazione specifica sull'argomento, grazie all'utilizzazione di adeguate strategie discorsive.

Capacità di apprendimento:

Lo studente è in grado di aggiornarsi e ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici, volumi monografici, risorse online al fine di sviluppare una sempre crescente maturità di apprendimento e di accrescere l'abilità di analisi critica. Lo studente ha acquisito la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master, ecc. nel settore scientifico di riferimento.

PROGRAMMA

- Inquadramenti storico: nascita e sviluppo della Sociolinguistica;
- Definizione e ambito di studio della disciplina, suo rapporto con altre discipline linguistiche o affini;
- Lingua e società: costrutti fondamentali;
- Le diverse prospettive di studio della relazione lingua e società;
- Sociologia delle lingue: status e funzione della lingua, repertori linguistici e plurilinguismo, contatto linguistico, pianificazione linguistica;
- Sociolinguistica e variazione: dimensioni di variazione, variabili sociolinguistiche, variabili e livelli di analisi;
- La Dialettologia Sociologica: definizione, modelli e costrutti della Dialettologia Sociologica;
- L'inchiesta sociolinguistica: teoria, problemi e metodi della raccolta, della rappresentazione e dell'analisi dei dati.

CONTENTS

- Historical framework: birth and development of Sociolinguistics;
- Definition of Sociolinguistics and its field, relationship with other linguistic disciplines or similar fields;
- Language and Society: main concepts;
- Different perspectives on the study of relationships between Language and Society;
- Sociology of Language: Status and Function of Language, Linguistic Repertoire, Linguistic Contact and Multilingualism, Language Planning;
- Sociolinguistics and Variation: Dimensions of Variation, Sociolinguistic Variables, Variables and Levels of Analysis;
- Sociological Dialectology: definition, models and constructs of Sociological Dialectology;
- Sociolinguistic research: theory, problems and methods of collecting, representing and analyzing data.

MATERIALE DIDATTICO

- Berruto, G., & Cerruti, M. (2015). *Manuale di sociolinguistica*. UTET.
- Giannini S., Scaglione, S. (a cura di) (2003). *Introduzione alla sociolinguistica*. Carocci.
- Milroy L., Gordon, M. (2003). *Sociolinguistics: Method and Interpretation*. Blackwell.
- Sornicola, R. (2002). Dialettologia sociologica. M. Cortelazzo, N. De Blasi, G. Clivio, (eds), *I dialetti italiani: storia, struttura, uso*. UTET, 43-63.

Il docente fornirà, nelle lezioni introduttive, indicazioni sulle sezioni dei volumi oggetto di trattazione durante il corso e su ulteriori letture di approfondimento.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale	X	Solo scritta	Solo orale
Discussione di elaborato progettuale		X		
Altro, specificare				

In caso di prova scritta i quesiti sono <i>(è possibile indicare + tipologie)</i>	A risposta multipla		A risposta libera	X	Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF 10372			
Mutuazione da CdSM P15 Discipline della Musica e dello Spettacolo. Storia e Teoria Mutua da AF U1391 - Storia e Teorie del Cinema			
Denominazione Corso di Studio	FILOLOGIA MODERNA		
Codice e Tipologia del CdS	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Anna MASECCHIA		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536578 Mail: anna.masecchia@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/anna.masecchia		
Insegnamento / Attività	STORIA DEL CINEMA		
Teaching / Activity	FILM HISTORY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ART/06	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso di <i>Storia e Teorie del cinema</i> si propone i seguenti obiettivi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. la conoscenza approfondita delle fasi più importanti dell'evoluzione del cinema europeo e statunitense e delle teorie che hanno accompagnato e registrato tale evoluzione, grazie a precisi percorsi di analisi testuale; 2. la consapevolezza delle principali tappe e teorie del cinema; 3. la conoscenza approfondita di alcuni classici della storia del cinema; 4. la capacità di orientarsi in maniera autonoma nell'analisi tanto dei singoli film quanto di più ampie correnti e fasi, sia imparando a riconoscere i codici espressivi e le scelte stilistiche, sia collocando opportunamente i film nel contesto del dibattito teorico coevo. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla storia del cinema e alcune delle riflessioni teoriche più importanti, ancora centrali anche nel dibattito attuale.</p> <p>Deve dimostrare inoltre di saper discutere lo statuto testuale di alcuni classici del cinema. Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per analizzare questi classici e collocarli tanto nel contesto storico quanto nel contesto dell'evoluzione complessiva del cinema, come arte e come linguaggio.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Lo studente deve dimostrare di saper collocare i fenomeni cinematografici e le principali teorie nella storia. Deve raggiungere l'acquisizione degli strumenti di base per la conoscenza e la riflessione teorica sui film, estendendo la metodologia anche in maniera autonoma ad altri testi filmici e utilizzando appieno gli strumenti metodologici a disposizione.</p> <p>Lo studente deve inoltre acquisire la capacità di sintetizzare la riflessione teorica presente nei testi in programma e di sviluppare riflessioni autonome sui film studiati.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			

Autonomia di giudizio:

Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma i processi storico-artistici del cinema e di sapersi orientare tra le principali teorie del cinema trattate durante il corso. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di sviluppare autonomia nello studio del cinema e delle sue teorie.

Abilità comunicative:

Lo studente deve saper illustrare le nozioni di base concernenti i processi storico-artistici del cinema. Deve saper presentare l'analisi di un film (per esempio in sede di esame) e riassumere in maniera completa ma concisa i principali risultati raggiunti, utilizzando correttamente il linguaggio tecnico e facendo ricorso alle riflessioni teoriche studiate. Lo studente è a questo scopo stimolato a elaborare con chiarezza il proprio pensiero in merito ai processi concernenti la storia del cinema, familiarizzando con i termini propri della disciplina.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi e articoli scientifici. Deve inoltre acquisire la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master relativi al cinema e alle sue varie realtà, artistiche e produttive. A questo scopo, il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli in programma.

PROGRAMMA

Durante le lezioni si ripercorreranno vari momenti della storia del cinema, soprattutto europeo, alla ricerca di quelle correnti, di quei registi e di quelle riflessioni teoriche che hanno insistito sulla sperimentazione del linguaggio filmico e del mezzo cinematografico.

Per fare ciò, verranno in particolare presi ad esempio film che lavorano attorno a figure femminili che aiutano a problematizzare riflessioni legate ai regimi della rappresentazione cinematografica. Da questo punto di vista, gli studi di caso scelti daranno la possibilità di riflettere sui rapporti tra media diversi, dalla letteratura al cinema alla pittura.

CONTENTS

During the lessons we will retrace various moments in the history of cinema, especially European, in search of those currents, those directors and those theoretical reflections who have insisted on experimenting with film language and the cinematographic medium.

To do this, films that work around female figures that help to problematize reflections related to the regimes of cinematic representation will be taken as an example. From this point of view, the case studies will give the opportunity to reflect on the relationships between different media, from literature to cinema to painting.

MATERIALE DIDATTICO

Film in programma:

Camille, R. C. Smallwood, 1921; *As you desire me*, George Fitzmaurice, 1932; *La signora di tutti*, M. Ophuls, 1934; *Eva*, J. Losey, 1962; *Jane B. par A. Varda*, A. Varda, 1988; *Los abrazos rotos*, P. Almodóvar, 2009.

L'elenco completo verrà pubblicato sulla pagina docente a inizio corso.

Testi in programma:

- 1) M. Comand, R. Menarini, *Il cinema europeo*, Laterza, 2006. A questo testo vanno aggiunti i seguenti approfondimenti: G.P. Brunetta, *Identità e radici culturali*; P. Sorlin, *Caratteri del cinema europeo*; A. Costa, *I padri fondatori: Lumière e Méliès*, in G. P. Brunetta (a cura di), *Storia del cinema mondiale*, vol. I, Einaudi, Torino 1999 (presente in BRAU);
- 2) A. Masecchia, *Eva futura. Donne pubbliche e spazi privati*, Kaplan, Torino 2021 (in lavorazione)
- 3) C. Tognolotti (a cura di), *Cenerentola, Galatea e Pigmalione. Raccontare il divismo femminile tra fiaba e mito*, ETS, 2021.
- 4) Dispense a cura della docente (**solo per frequentanti**)

Gli studenti **non frequentanti** dovranno sostituire il punto 4 con:

- T. Elsaesser, M. Hagener, *Teoria del film. Un'introduzione*, Einaudi 2009 (capp. I-VI) insieme allo studio dei seguenti film tra quelli analizzati nel volume: *La finestra sul cortile (Rear Window)*, A. Hitchcock, 1954 (cap. I); *M.*, F. Lang, 1931 (cap. II); *Persona*, I. Bergman, 1965 (cap. III); *Blade Runner*, R. Scott, 1982 (cap. IV); *Lezioni di piano (The Piano)*, J. Campion, 1993 (cap. V); *Cantando sotto la pioggia (Singin' in the Rain)*, S. Donen, 1952 (cap. VI).

È opportuno che chi non ha mai studiato linguaggio filmico recuperi alcune conoscenze di base mentre seguono il corso usando

- G. Alonge, *Il cinema. Tecnica e linguaggio. Un'introduzione*, Kaplan, Torino 2017 (punto da concordare con la docente).

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO						
a) Risultati di apprendimento che si intende verificare						
<p>Lo studente deve saper illustrare le nozioni d base concernenti i processi storico-artistici del cinema ed essere in grado di procedere all'analisi della particolarità linguistiche di un film, utilizzando correttamente il linguaggio tecnico e facendo ricorso alle riflessioni teoriche studiate.</p> <p>Lo studente è a questo scopo stimolato a elaborare con chiarezza il proprio pensiero in merito ai processi concernenti la storia del cinema, familiarizzando con le principali stagioni della storia del cinema e i termini tecnici relativi alle fasi di elaborazione e "scrittura" di un film.</p>						
b) Modalità di Esame						
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare Per gli studenti frequentanti sono previste esercitazioni di analisi del film e discussioni collettive in aula dopo la visione di estratti o proiezioni.						X
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF U2800			
Denominazione Corso di Studio	FILOLOGIA MODERNA		
Codice e Tipologia del CdS	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	L'INSEGNAMENTO TACE PER L'A.A. 2021 / 2022		
Riferimenti dei Docenti	 Mail: Web docente:		
Insegnamento / Attività	STORIA DEL LIBRO		
Teaching / Activity	HISTORY OF THE BOOK		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-STO/08	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
PROGRAMMA			
CONTENTS			
MATERIALE DIDATTICO			
FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO			
a) Risultati di apprendimento che si intende verificare			
b) Modalità di Esame			
L'esame si articola in prova	Scritta e orale	<input checked="" type="checkbox"/>	Solo scritta <input checked="" type="checkbox"/> Solo orale <input checked="" type="checkbox"/>
Discussione di elaborato progettuale		<input checked="" type="checkbox"/>	
Altro, specificare		<input checked="" type="checkbox"/>	

In caso di prova scritta i quesiti sono <i>(è possibile indicare + tipologie)</i>	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF 51428			
Denominazione Corso di Studio	FILOLOGIA MODERNA		
Codice e Tipologia del CdS	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	L'INSEGNAMENTO TACE PER L'A.A. 2021 / 2022		
Riferimenti dei Docenti	 Mail: Web docente:		
Insegnamento / Attività	STORIA DELLA CRITICA LETTERARIA		
Teaching / Activity	HISTORY OF LITERARY CRITICISM		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/14	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
PROGRAMMA			
CONTENTS			
MATERIALE DIDATTICO			
FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO			
a) Risultati di apprendimento che si intende verificare			
b) Modalità di Esame			
L'esame si articola in prova	Scritta e orale	<input type="checkbox"/>	Solo scritta <input type="checkbox"/> Solo orale <input type="checkbox"/>
Discussione di elaborato progettuale		<input type="checkbox"/>	
Altro, specificare		<input type="checkbox"/>	

In caso di prova scritta i quesiti sono <i>(è possibile indicare + tipologie)</i>	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF 55410 MASTER → AF U1043			
Denominazione Corso di Studio	FILOLOGIA MODERNA		
Codice e Tipologia del CdS	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Chiara DE CAPRIO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2531018 Mail: chiara.decaprio@unina.it Pagina Web: https://www.docenti.unina.it/chiara.decaprio		
Insegnamento / Attività	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA 1 (Parte 1)		
Teaching / Activity	HISTORY OF ITALIAN LANGUAGE 1 (Part 1)		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/12	CFU	6 di 12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
Lo studente possiederà conoscenze relative ai seguenti contenuti: - la prosa letteraria e non letteraria del secondo Novecento; - la forma saggio nel Novecento; - testualità, tipologie testuali e generi discorsivi; - lingua e stile della saggistica di Calvino.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE			
Lo studente dovrà: 1. possedere le nozioni di base per descrivere testi in prosa di taglio saggistico, in relazione a diversi livelli dell'analisi linguistica (sintassi, testualità, lessico); 2. saper riconoscere i principali orientamenti linguistici e stilistici della prosa saggistica del secondo Novecento; 3. descrivere e analizzare testi in prosa, servendosi di nozioni di linguistica testuale.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE			
Il corso fornirà agli studenti strumenti che consentiranno di analizzare un testo saggistico e di descriverne la veste linguistica e lo stile. Tali capacità potranno essere applicate nelle professioni legate a editoria e comunicazione.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
Autonomia di giudizio: Lo studente 1. sarà in grado di valutare in modo autonomo le caratteristiche linguistiche di un testo in prosa del Secondo Novecento, descrivendone le principali strutture, individuandone i tratti pertinenti e correlandolo con la storia linguistica del secondo Novecento; 2. sarà in grado di leggere in modo autonomo bibliografia secondaria di taglio specialistico.			
Abilità comunicative: Lo studente 1. sarà in grado di utilizzare il lessico specialistico della linguistica; 2. saprà servirsi di nozioni e termini della filologia italiana e della stilistica utili per lo studio della lingua e dello stile della prosa del Secondo Novecento; 3. saprà riconoscere le varietà formali dell'italiano del Novecento e le peculiarità dell'italiano scritto di taglio saggistico; 4. servendosi di adeguate strategie discorsive, saprà argomentare una tesi sia oralmente sia per iscritto.			

Capacità di apprendimento:

Lo studente 1. sarà in grado di cogliere i nodi teorici fondamentali posti da alcuni studi dotati di valore “fondativo” e di particolare forza interpretativa per la storia dello stile e della lingua della prosa italiana nel Secondo Novecento; 2. sarà in grado di consultare autonomamente opere specialistiche sulla storia dell’italiano letterario; 3. sarà in grado di seguire seminari e conferenze su temi di particolare rilievo per la storia della lingua letteraria e non letteraria del Novecento.

PROGRAMMA

- Prosa e saggismo nel Secondo Novecento: la forma saggio.
- Nozioni di testualità (in particolare relative a tipologie testuali e generi discorsivi) utili per analizzare un testo saggistico.
- Lingua e stile della saggistica di Calvino: forme della descrizione, della narrazione e dell’argomentazione.

CONTENTS

- Narrative Prose and essays in the late 20th century
- Texts and textuality; genres / fictional and non-fictional.
- Language and stile in Calvino’s novels and essays.

MATERIALE DIDATTICO

1. Angela Ferrari, *Linguistica del testo. Principi, fenomeni, strutture*, Roma, Carocci, 2014
oppure
Massimo Palermo, *Linguistica testuale dell’italiano*, Bologna, il Mulino, 2013 [manuale in comune con la parte seconda del corso].
2. Pier Vincenzo Mengaldo, *Profili di critici del Novecento*, Torino, Bollati Boringhieri, 1998.
3. Sergio Bozzola – Chiara De Caprio, *Forme e figure della saggistica di Calvino. Da “Una Pietra sopra” alle “Lezioni americane”*; Roma, Salerno, 2021.
4. Italo Calvino, *Una pietra sopra. Discorsi di letteratura e società*, Milano, Oscar Mondadori e *Collezione di sabbia*, Milano, Oscar Mondadori.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO**a) Risultati di apprendimento che si intende verificare**

- Alla fine del corso la verifica dell’apprendimento valuterà la capacità di:
- analizzare la lingua dei testi letterari e non letterari del Novecento;
 - utilizzare nozioni di linguistica testuale per descrivere testi in prosa del Secondo Novecento;
 - descrivere testi servendosi di modelli tipologici;
 - conoscere e descrivere i procedimenti retorici finalizzati all’argomentazione.
 - individuare i principali procedimenti retorico-formali della prosa saggistica di Calvino.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale					x	
Altro, specificare Si precisa che l’insegnamento è da 12 CFU, che l’esame è unico e che, ai fini dell’esame, le due parti del programma sono inscindibili.						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF 55410 MASTER → AF U1044			
Denominazione Corso di Studio	FILOLOGIA MODERNA		
Codice e Tipologia del CdS	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Francesco MONTUORI		
Riferimenti del Docente	☎ 0812531018 Mail: fmontuori@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/francesco.montuori		
Insegnamento / Attività	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA 1 (Parte 2)		
Teaching / Activity	HISTORY OF ITALIAN LANGUAGE 1 (Part 2)		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/12	CFU	6 di 12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
Lo studente possiederà conoscenze relative ai seguenti contenuti: - la prosa letteraria e non letteraria del secondo Novecento; - la forma saggio nel Novecento; - testualità, tipologie testuali e generi discorsivi; - lingua e stile della prosa e della saggistica di Natalia Ginzburg.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Lo studente dovrà: 1. possedere le nozioni di base per descrivere testi in prosa di taglio saggistico, in relazione a diversi livelli dell'analisi linguistica (sintassi, testualità, lessico); 2. saper riconoscere i principali orientamenti linguistici e stilistici della prosa saggistica del secondo Novecento; 3. descrivere e analizzare testi in prosa, servendosi di nozioni di linguistica testuale.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Il corso fornirà agli studenti strumenti che consentiranno di analizzare un testo saggistico e di descriverne la veste linguistica e lo stile. Tali capacità potranno essere applicate nelle professioni legate a editoria e comunicazione.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
Autonomia di giudizio: Lo studente 1. sarà in grado di valutare in modo autonomo le caratteristiche linguistiche di un testo in prosa del Secondo Novecento, descrivendone le principali strutture, individuandone i tratti pertinenti e correlandolo con la storia linguistica del secondo Novecento; 2. sarà in grado di leggere in modo autonomo bibliografia secondaria di taglio specialistico.			
Abilità comunicative: Lo studente 1. sarà in grado di utilizzare il lessico specialistico della linguistica; 2. saprà servirsi di nozioni e termini della filologia italiana e della stilistica utili per lo studio della lingua e dello stile della prosa del Secondo Novecento; 3. saprà riconoscere le varietà formali dell'italiano del Novecento e le peculiarità dell'italiano scritto di taglio saggistico; 4. servendosi di adeguate strategie discorsive, saprà argomentare una tesi sia oralmente sia per iscritto.			
Capacità di apprendimento:			

Lo studente 1. sarà in grado di cogliere i nodi teorici fondamentali posti da alcuni studi dotati di valore “fondativo” e di particolare forza interpretativa per la storia dello stile e della lingua della prosa italiana nel Secondo Novecento; 2. sarà in grado di consultare autonomamente opere specialistiche sulla storia dell’italiano letterario; 3. sarà in grado di seguire seminari e conferenze su temi di particolare rilievo per la storia della lingua letteraria e non letteraria del Novecento.

PROGRAMMA

- Prosa e saggismo nel Secondo Novecento: la forma saggio.
- Nozioni di testualità (coerenza e coesione e riformulazione) utili per analizzare un testo saggistico.
- Lingua e stile di Natalia Ginzburg: le forme della descrizione, della narrazione e dell’argomentazione tra saggistica e forme narrative finzionali.

CONTENTS

- Narrative Prose and essays in the late 20th century
- Text and textuality (coherence and cohesion and reformulation).
- Language and stile in Natalia Ginzburg’s novels and essays.

MATERIALE DIDATTICO

1. Angela Ferrari, *Linguistica del testo. Principi, fenomeni, strutture*, Roma, Carocci, 2014 oppure Massimo Palermo, *Linguistica testuale dell’italiano*, Bologna, il Mulino, 2013 [manuale in comune con la parte prima del corso].
2. Domenico Scarpa - Maria Antonietta Grignani, *Natalia Ginzburg*, in «Autografo», a. 58, 2017.
3. Cesare Garboli, *Prefazione a Natalia Ginzburg, Opere raccolte e ordinate dall’Autore*, Volume primo, Mondadori, Milano, 1986, pp. XI-XLVI.

Durante il corso saranno consultate e utilizzate le seguenti raccolte:

1. Natalia Ginzburg, *Non possiamo saperlo. Saggi 1973-1990*, a cura di D. Scarpa, Torino, Einaudi, 2001.
2. Natalia Ginzburg, *Le piccole virtù*, Torino, Einaudi, 2012 (edizione con il saggio di Domenico Scarpa: *Le strade di Natalia Ginzburg*).
3. Natalia Ginzburg, *Un’assenza. Racconti memorie cronache*, a cura di D. Scarpa, Torino, Einaudi, 2016.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

- Alla fine del corso la verifica dell’apprendimento valuterà la capacità di:
- analizzare la lingua dei testi letterari e non letterari del Novecento;
 - utilizzare nozioni di linguistica testuale per descrivere testi in prosa del Secondo Novecento;
 - descrivere testi servendosi di modelli tipologici;
 - conoscere e descrivere i procedimenti retorici finalizzati all’argomentazione.
 - individuare i principali procedimenti retorico-formali della prosa di Natalia Ginzburg.

b) Modalità di Esame

L’esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF 20367			
Denominazione Corso di Studio	FILOLOGIA MODERNA		
Codice e Tipologia del CdS	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Patricia BIANCHI		
Riferimenti del Docente	Studio C310 via Porta di Massa 1 ☎ 081 2535349 Mail: patricia.bianchi@unina.it Pagina Web: https://www.docenti.unina.it/patricia.bianchi		
Insegnamento / Attività	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA II		
Teaching / Activity	HISTORY OF ITALIAN LANGUAGE II		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/12	CFU	12
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>NB I risultati di apprendimento attesi sono quanto lo Studente dovrà conoscere, saper utilizzare ed essere in grado di dimostrare al termine del percorso formativo relativo all'insegnamento in oggetto. Essi devono essere pertanto descritti "per punti" elencando le principali conoscenze e capacità che lo Studente avrà acquisito al termine del corso. Nella descrizione delle conoscenze e delle capacità occorre prestare attenzione ai seguenti aspetti:</p> <p>a) Verificare che i risultati di apprendimento attesi siano coerenti con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio, Quadro A4.a</p> <p>b) Verificare che vi sia adeguata corrispondenza tra le conoscenze e le capacità e gli argomenti descritti nella sezione relativa al Programma;</p> <p>c) Verificare che i risultati di apprendimento inseriti nella scheda siano corrispondenti con quanto riportato nella Scheda Unica del CdS, Quadro A4.b.2. In tale sezione viene delineato un primo quadro dei risultati di apprendimento attesi, suddivisi per gruppi di insegnamenti (attività formative di base, attività formative caratterizzanti, attività formative affini e integrative).</p> <p>d) Verificare, soprattutto nel caso di insegnamenti legati da vincoli di propedeuticità, che i risultati di apprendimento attesi in relazione all'insegnamento "<i>che precede</i>" costituiscano i necessari requisiti preliminari per i risultati di apprendimento relativi all'insegnamento "<i>che segue</i>".</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Gli studenti al termine del corso dovranno dimostrare di conoscere con sicura competenza la storia linguistica del teatro italiano, comprendendo le problematiche legate alla lingua scritta per la recitazione. Gli studenti devono dimostrare di saper argomentare compiutamente temi di storia della lingua teatrale, a partire dalle nozioni apprese riguardanti i rapporti tra scritto, parlato e recitato e le varietà linguistiche nell'area italiana. Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per analizzare linguisticamente testi teatrali, con particolare attenzione ai testi ottocenteschi e novecenteschi, collocandoli nel loro contesto culturale con raffronti intertestuali. Gli strumenti offerti, corredati da aggiornati materiali bibliografici e multimediali, consentiranno agli studenti di comprendere analiticamente i testi teatrali nelle loro implicazioni linguistiche e culturali e di acquisire un metodo di ricerca.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			

Lo studente deve dimostrare di essere in grado di progettare un percorso di descrizione linguistica della lingua teatrale italiana, fornendo interpretazioni di aspetti concernenti agli usi linguistici dei singoli autori e estendendo la metodologia all'ambito cinematografico, televisivo e di altri media. Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze dell'analisi storico-linguistica e dialettologica e favorire la capacità di utilizzare appieno gli strumenti metodologici dell'analisi testuale e linguistica.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma i testi teatrali nel contesto storico e linguistico e di indicare le principali metodologie pertinenti loro analisi, e di proporre nuove soluzioni per l'interpretazione critica e linguistica e per la sistemazione filologica. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia la storia alla linguistica dei testi teatrali e di giudicare i risultati dell'interpretazione linguistica anche con strumenti filologici.

Abilità comunicative:

Lo studente deve saper spiegare a persone non esperte le nozioni di base sulla storia della lingua teatrale. Deve saper presentare un elaborato (ad esempio in sede di esame o durante il corso) o riassumere in maniera completa ma concisa i risultati raggiunti utilizzando correttamente il linguaggio tecnico. Lo studente è stimolato ad elaborare con chiarezza e rigore l'esposizione dell'analisi linguistica, a curare gli sviluppi formali dei metodi filologici e linguistici studiati, a familiarizzare con i termini propri della disciplina storico linguistica, a trasmettere a non esperti i principi, i contenuti e le possibilità applicative con correttezza e semplicità.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici, materiali multimediali, banche dati propri dei settori linguistici e filologici, e deve poter acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master ecc. nei settori di storia della lingua del teatro. Il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli in programma. Durante il corso saranno organizzati seminari con esponenti del mondo del lavoro, del teatro, testimonianze di operatori del settore e aziendali.

PROGRAMMA

- La storia della lingua italiana nel teatro, con approfondimenti sugli autori e i testi più significativi per impatto innovativo nel contesto culturale nazionale e internazionale.
- Aspetti della commedia rinascimentale, il plurilinguismo e il pluristilismo, il teatro dialettale e la funzione comico-satirica, le pratiche della Commedia dell'Arte, la riforma teatrale di Goldoni.
- La lingua del teatro tra Settecento e primo Ottocento sino al rinnovamento linguistico del teatro italiano ottocentesco e le mescolanze linguistiche nel teatro novecentesco.
- La testualità complessa del testo teatrale, intermedio tra scritto e parlato, la struttura linguistica del parlato-scritto, del parlato-recitato e la dinamica del dialogo.
- La riflessione sull'uso del dialetto a teatro sviluppata da letterati e autori teatrali tra Otto e Novecento
- Analisi linguistica di testi teatrali: il rapporto tra lingua letteraria e lingua d'uso medio.
- Le transcodificazioni e le ricadute linguistiche delle trasformazioni di genere e di forma, da componimenti in versi o in prosa a testi teatrali
- Lettura comparata di testi teatrali e osservazioni sull'oscillazione della grafia dei dialetti e sulla ricchezza lessicale dei testi teatrali.
- I problemi e i metodi connessi alle edizioni critiche dei testi teatrali con una disamina delle edizioni di riferimento.

CONTENTS

- The history of the Italian language in theater, with insights on the authors and the most significant texts for their innovative impact in the national and international cultural context.
- Aspects of Renaissance comedy, multilingualism and pluristilism, dialect theater and the comic-satirical function, the practices of the Commedia dell'Arte, Goldoni's theatrical reform.
- The language of the theater between the eighteenth and early nineteenth centuries up to the linguistic renewal of the nineteenth-century Italian theater and the linguistic mixes in the twentieth-century theater.
- The complex textuality of the theatrical text, intermediate between written and spoken, the linguistic structure of the spoken-written, spoken-recited and the dynamics of the dialogue.
- The reflection on the use of dialect in the theater developed by writers and theater authors between the 19th and 20th centuries
- Linguistic analysis of theatrical texts: the relationship between literary language and language of average use.
- Transcoding and linguistic repercussions of gender and form transformations, from poems in verse or prose to theatrical texts

- Comparative reading of theatrical texts and observations on the oscillation of the handwriting of dialects and the lexical richness of theatrical texts.
- The problems and methods connected to critical editions of theatrical texts with an examination of the reference editions.

MATERIALE DIDATTICO

1. Claudio Giovanardi, Pietro Trifone, *La lingua del teatro*, Il Mulino, Bologna, 2015.
2. Nicola De Blasi, Pietro Trifone, *L'italiano sul palcoscenico*, Accademia della Crusca- goWare, Firenze, 2019.
3. Patricia Bianchi, *Pagine di storia della lingua teatrale*, Cesati, Firenze, in stampa.
4. Ferdinando Russo, *Luciella Catena, due atti napoletani e 'A paranza scicca, dramma in due atti*, edizione con commento linguistico a cura di Patricia Bianchi, Cesati, Firenze, 2020.
5. Cristiana Di Bonito, *Il 'Teatro' di Salvatore Di Giacomo tra dialetto e italiano*, Cesati, Firenze, 2021.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Conoscenza e comprensione della storia della lingua teatrale italiana nei suoi snodi fondamentali, capacità di analisi e commento linguistico dei testi teatrali studiati con adeguato linguaggio specialistico, capacità di argomentare sui temi studiati con autonomia di giudizio.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF 54330			
Denominazione Corso di Studio	FILOLOGIA MODERNA		
Codice e Tipologia del CdS	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Marco BIZZARINI		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536576 Mail: marco.bizzarini@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/marco.bizzarini		
Insegnamento / Attività	STORIA DELLA MUSICA		
Teaching / Activity	HISTORY OF MUSIC		
Settore Scientifico – Disciplina:	L-ART/07	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso di Storia della musica si propone di fornire competenze musicologiche, tanto di base quanto specialistiche, espressamente finalizzate alle attività professionali proprie della laurea magistrale in Filologia moderna: dall'insegnamento superiore all'industria editoriale, dalla pubblicistica al lavoro in archivi e biblioteche.</p> <p>La prima parte, di carattere generale e propedeutico, prevede un'introduzione alla musicologia e alla ricerca storico-musicale con la presentazione dei principali generi di musica strumentale del repertorio eurocolto dei secoli XVIII-XIX: sonata, sinfonia, concerto, quartetto per archi, composizioni per strumento solista.</p> <p>Più orientata sul piano letterario, la seconda parte offre approfondimenti sulla musica vocale italiana dall'età di Dante al primo Novecento con analisi di componimenti tratti dal repertorio dell'Ars Nova, del madrigale cinque-seicentesco, della cantata barocca, del teatro musicale da Monteverdi a Puccini. Particolare attenzione sarà dedicata alla filologia dei testi poetici musicati.</p> <p>I risultati di apprendimento attesi sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) acquisizione di fondamentali competenze storico-musicali e di filologia dei testi intonati; 2) acquisizione della capacità di analizzare correttamente i componimenti musicali oggetto del corso nel loro contesto culturale; 3) Acquisizione e consolidamento degli strumenti bibliografici di ricerca. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE			
Lo studente dovrà dimostrare di conoscere le diverse metodologie della ricerca musicologica, con particolare riferimento all'analisi (anche in relazione al rapporto fra testo poetico o drammatico e musica) nonché alla ricerca storico-documentaria. Dovrà inoltre analizzare e contestualizzare storicamente le musiche oggetto del corso, avvalendosi anche di opportuni strumenti bibliografici.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE			
Il percorso formativo intende fornire agli studenti gli strumenti metodologici per condurre in modo autonomo analisi e ricerche storico-musicali avvalendosi del lessico specifico della disciplina.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			

Autonomia di giudizio:

Lo studente dovrà essere in grado di commentare e analizzare in maniera autonoma le musiche approfondite nel corso applicando correttamente gli strumenti metodologici forniti.

Abilità comunicative:

Lo studente dovrà saper illustrare, mediante un linguaggio tecnico e preciso, le nozioni acquisite riguardanti testi musicali del passato. Dovrà dimostrare di essere in grado di comunicare, con chiarezza e dovizia di esempi, le proprie conoscenze anche a un pubblico non esperto.

Capacità di apprendimento:

Lo studente dovrà essere in grado di aggiornarsi e di ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a fonti musicali nonché a testi, articoli scientifici, volumi monografici, dizionari e repertori specifici (Grove, Deum, MGG, DBI). Dovrà aver acquisito gli strumenti metodologici necessari per partecipare con profitto a incontri seminariali e a convegni specifici nell'ambito della disciplina.

PROGRAMMA

Introduzione alla musicologia e alla ricerca storico-musicale. (6 CFU)

Fondamenti del linguaggio musicale.

I principali generi di musica strumentale del repertorio dei secoli XVIII-XIX: sonata, sinfonia, concerto, quartetto per archi, composizioni per strumento solista.

Commento, analisi e contestualizzazione storica di composizioni scelte di Bach, Vivaldi, Haydn, Mozart, Beethoven, Chopin, Liszt, Wagner, Brahms, Debussy, Ravel e altri.

L'evoluzione del rapporto testo-musica nella musica vocale italiana dall'età di Dante al primo Novecento. (6 CFU)

Differenti modalità della relazione fra musica e testo poetico: rapporto formalistico, imitazione delle parole, espressione degli affetti.

Analisi di componimenti tratti dal repertorio dell'Ars Nova, del madrigale cinque-seicentesco, della cantata barocca.

Musica e testo drammatico: analisi di pagine tratte da opere di Monteverdi, Mozart, Verdi e Puccini.

Filologia dei testi poetici musicati.

CONTENTS

An introduction to musicology and music history research. (6 CFU)

The fundamentals of music.

The main genres of instrumental music of the 18th - 19th century repertoire: sonata, symphony, concerto, string quartet, works for solo instrument.

Commentary, analysis and historical contextualization of selected works by Bach, Vivaldi, Haydn, Mozart, Beethoven, Chopin, Liszt, Wagner, Brahms, Debussy, Ravel and others.

The evolution of the text-music relationship in the Italian vocal music from the age of Dante to the early twentieth century. (6 CFU)

Different types of the rapport between music and text: formalistic relationship, imitation of words, expression of affects.

Analysis of compositions drawn from the repertoire of the Italian Ars Nova, the 16th - 17th century madrigal, the baroque cantata.

Music and dramatic text: analysis of passages drawn from operas by Monteverdi, Mozart, Verdi and Puccini.

Philology of poetic texts set to music.

MATERIALE DIDATTICO

- E. Careri, *Beni musicali, musica, musicologia*, Lim, 2006.

- *Musiche nella storia: dall'età di Dante alla Grande Guerra*, a cura di A. Chegai, F. Piperno, A. Rostagno, E. Senici, Carocci, 2017.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO**a) Risultati di apprendimento che si intende verificare**

- 1) verifica delle fondamentali competenze storico-musicali nel repertorio eurocolto e di filologia dei testi intonati;
- 2) verifica della capacità di analizzare correttamente i componimenti musicali oggetto del corso nel loro contesto culturale;
- 3) verifica sull'efficace impiego degli strumenti bibliografici di ricerca.

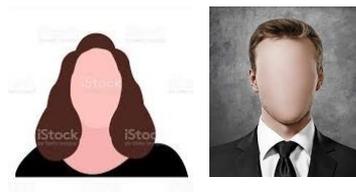
b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

ULTERIORI ATTIVITÀ PREVISTE
Art. 10, comma 5

DM 270/2004

Docente: *a scelta dello Studente per l'Insegnamento optato*



2° Anno / I Semestre

ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	ELECTIVE COURSE		
---	------------------------	--	--

Settore Scientifico – Disciplinare:	Non Definibile	CFU	12
Settore Concorsuale:	Non Definibile	AF	14791

Area Formativa
Altre attività formative
lettera A), comma 5, art.10, DM 270/2004.

Tipo di insegnamento
Obbligatorio.

Propedeuticità
Nessuna.

Contenuti
I crediti che lo studente deve acquisire con un esame (da 12 CFU), a scelta libera tra gli insegnamenti dell'Ateneo [Articolo 10, comma 5, lettera a)], possono arricchire i percorsi individuati coerentemente con gli obiettivi formativi del corso di studio.

Modalità di accertamento del profitto
Esame orale e/o scritto.

Orario e Luogo di Ricevimento
Quello del docente titolare dell'insegnamento scelto.
Consultare il sito web del docente <https://www.docenti.unina.it/Welcome.do>

AF U2883

**Denominazione
Corso di Studio**

FILOLOGIA MODERNA

Codice e Tipologia del CdS	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Giancarlo PETRELLA		
Riferimenti del Docente	 Mail: giancarlo.petrella@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/giancarlo.petrella		
Insegnamento / Attività	STORIA E CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO LIBRARIO		
Teaching / Activity	HISTORY AND CONSERVATION OF THE BOOK HERITAGE		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-STO/08	CFU	12
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Lo studente dovrà dimostrare l'acquisizione di adeguate conoscenze storiche sull'introduzione e lo sviluppo della stampa tipografica tra Quattro e Cinquecento nonché sul tema della circolazione e conservazione libraria. Dovrà altresì essere in grado di valutare sotto l'aspetto socio-culturale la produzione editoriale dei singoli tipografi di cui si è trattato nel corso.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Lo studente dovrà sviluppare competenze adeguate allo studio della materialità del testo e all'analisi dei prodotti tipografici del Rinascimento. Il percorso formativo è infatti orientato a trasmettere, tramite lezioni e seminari a diretto contatto con i fondi librari antichi delle biblioteche, la metodologia necessaria allo studio dei manufatti librari a stampa del XV e XVI secolo.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
Autonomia di giudizio: Lo studente dovrà essere in grado di orientarsi in maniera autonoma nei processi di produzione, sviluppo, circolazione e conservazione dei libri a stampa del Rinascimento e nell'impiego della bibliografia idonea a supportare la ricerca storico-libraria.			
Abilità comunicative: Lo studente dovrà essere in grado di conoscere e impiegare in modo corretto e preciso il lessico e la terminologia della disciplina e di saper rielaborare quanto studiato in modo da poterlo esporre anche a un pubblico inesperto.			
Capacità di apprendimento: Lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di leggere e comprendere in maniera autonoma testi e articoli scientifici propri del settore e saper affrontare una ricerca di taglio storico-bibliografico.			
PROGRAMMA			
Il corso si sviluppa in due moduli consecutivi. <u>Il primo modulo intende fornire Lineamenti di Storia del libro:</u> il passaggio dal manoscritto al libro a stampa; Gutenberg e la rivoluzione tipografica; la materialità del libro a stampa (con particolare attenzione al tema del rapporto innovazione e continuità rispetto al manoscritto); l'introduzione della stampa in Italia e la sua diffusione nel Quattrocento; alcuni dei protagonisti dell'editoria del XV-XVI secolo (tra cui Manuzio, Paganini, Giolito). Tipologie di testi: dai classici al libro popolare; l'illustrazione del libro del Rinascimento; generi e lettori; il controllo della stampa: stampa e censura, l'indice dei libri proibiti.			
<u>Il secondo modulo intende fornire Lineamenti di Conservazione del patrimonio librario:</u>			

il concetto di esemplare (dall'edizione di multipli al singolo esemplare); approccio al progetto *Material Evidence*: storia degli esemplari attraverso il rilevamento e l'analisi delle note manoscritte e dei *marginalia* (al fine di rispondere alle seguenti domande: Chi li leggeva? Chi li acquistava? Chi li annotava? A chi sono appartenuti nel corso dei secoli?); uso e conservazione del libro a stampa tra Rinascimento ed Età Moderna; dispersione libraria (con particolare attenzione al tema della dispersione dei patrimoni librari ecclesiastici in Età Moderna e dell'individuazione dei volumi provenienti da biblioteche soppresse tramite l'analisi degli esemplari).

Il corso sarà costantemente integrato da lezioni/seminari 'book in hand' svolti presso la Biblioteca Universitaria di Napoli e altri istituti di conservazione finalizzati a mettere lo studente a contatto diretto con i manufatti librari e il patrimonio quattro-cinquecentesco di alcune prestigiose biblioteche napoletane e le problematiche sottese alla sua conservazione.

CONTENTS

The course is developed in two consecutive modules.

The first module aims to provide the features of the history of the book:

the passage from the manuscript to the printed book; Gutenberg and the typographic revolution; the materiality of the printed book (innovation and continuity with respect to the manuscript); the introduction of the press in Italy and its diffusion in the fifteenth century; the protagonists of the history of the book of the XV-XVI century. Types of texts: from the classics to the popular book; the illustration of the Renaissance book; genders and readers; press control: printing and censorship, the index of prohibited books. A case study: Battista Farfengo and popular publishing in the late fifteenth century.

The second module intends to provide the outline of History and Conservation of the Book Heritage:

the concept of copy (from the edition to the single copy); history of the specimens through the detection and analysis of handwritten notes and marginalia in order to answer the following questions: who read the book? how did you read it? to whom did it belong over the centuries?; use and preservation of the printed book between the Renaissance and the Modern Age; library dispersion (with particular attention to the issue of the dispersion of ecclesiastical library heritage in the Modern Age and the identification of volumes coming from suppressed libraries through the analysis of the specimens); history of book collecting between the nineteenth and twentieth centuries: some case studies.

The course will be constantly supplemented by 'book in hand' lessons / seminars held at the University Library of Naples and other conservation institutes aimed at putting the student in direct contact with the book artifacts and the four-sixteenth-century heritage of some prestigious Neapolitan libraries

MATERIALE DIDATTICO

Gli studenti, oltre agli appunti del corso, dovranno dimostrare una buona conoscenza dei seguenti 3 testi di riferimento:

- 1) Lodovica Braidà, *Stampa e cultura in Europa*, Roma- Bari, Laterza, 2000 (ed edizioni successive)
- 2) Giancarlo Petrella, *L'impresa tipografica di Battista Farfengo a Brescia fra cultura umanistica ed editoria popolare (1489-1500)*, Firenze, Olschki, 2018
- 3) Un titolo a scelta tra i seguenti:
 - *Claustrum et armarium. Studi su alcune biblioteche ecclesiastiche italiane tra Medioevo ed Età Moderna*, a cura di Edoardo Barbieri e Federico Gallo, Roma, Bulzoni, 2010
 - Mario Infelise, *I libri proibiti*, Roma- Bari, Laterza, 1999 (ed edizioni successive)
 - Marco Santoro, *Storia del libro italiano. Libro e società in Italia dal Quattrocento al nuovo millennio*, Nuova edizione riveduta e ampliata, Milano, Editrice Bibliografica, 2008 (ed edizioni successive), pp. 1-188
 - Lucien Febvre - Henri-Jean Martin, *La nascita del libro*, Roma-Bari, Laterza, 2007 (ed edizioni successive)
 - *Libri per tutti. Generi editoriali di larga circolazione tra antico regime ed età contemporanea*, a cura di Ludovica Braidà e Mario Infelise, Torino, Utet, 2010 (ed edizioni successive), pp. 1-199
 - Martin Davies – Neil Harris, *Aldo Manuzio. L'uomo, l'editore, il mito*, Roma, Carocci, 2019
 - Brian Richardson, *Stampatori, autori e lettori nell'Italia del Rinascimento*, Milano, S. Bonnard, 2004 (ed edizioni successive)

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

A conclusione del corso si intende verificare che lo studente, oltre alle nozioni impartite a lezione e alle conoscenze storiche apprese dalla bibliografia indicata, abbia appreso la metodologia di ricerca della disciplina e sappia fronteggiare una ricerca storico-bibliografica a diretto contatto con i manufatti librari a stampa.

b) Modalità di Esame							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

2° Anno / I Semestre			
ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE	ADVANCED LANGUAGE SKILLS		
Settore Scientifico – Disciplinare:	Non Definibile	CFU	4
Settore Concorsuale:	Non Definibile	AF	25921
Area Formativa Altre attività formative lettera D), comma 5, art.10, DM 270/2004.			
Tipo di Attività Obbligatoria.			
Propedeuticità Nessuna.			
Contenuti Seminari organizzati da docenti del Dipartimento di Studi Umanistici relativi a tematiche di carattere linguistico-filologico-letterario. Per informazioni sui seminari attivati si consiglia la consultazione dei siti web dei docenti del Corso di Studio Magistrale in <i>Filologia Moderna</i> .			
Modalità di accertamento del profitto Accertamento acquisizione abilità. Giudizio <i>Idoneo / Non idoneo</i> .			

2° Anno / II Semestre

PROVA FINALE		THESIS AND FINAL TEST	
Settore Scientifico – Disciplinare:	non previsto	CFU	20
Settore Concorsuale:	non previsto	AF	11986
Area Formativa Altre attività formative lettera C), comma 5, art.10, DM 270/2004.			
Tipo di Attività Obbligatoria.			
Propedeuticità <u>accessibile dopo:</u> aver conseguito tutti i 100 CFU previsti dal percorso di Studio. (120 CFU meno i 20 della prova finale)			
Contenuti La prova finale consiste nell'esposizione dinanzi a un'apposita commissione di una tesi scritta, redatta in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore.			
Modalità di accertamento del profitto Discussione di una relazione scritta (elaborata dal laureando sotto la guida di un tutor).			